



INTERCULTURA

Santa Marinella pensa a realizzare una Sinagoga

Un incontro importante si è svolto ieri pomeriggio presso la sede comunale di Santa Marinella.

Il Sindaco Pietro Tidei in compagnia dell'Assessore all'Urbanistica Roberta Gaetani, ha ricevuto la visita del rappresentante dell'Associazione mondiale ebraica Chabad Lubavitch, il Rabino Yitzchak Hazan. "Santa Marinella si candida a diventare centro accoglienza del litorale nell'assistenza ed accoglienza della popolazione ebraica - ha affermato il Primo cittadino - La nostra città ospita da molti anni, soprattutto durante la stagione estiva, circa 600 ebrei che, da Roma, scelgono di trascorrere le loro vacanze a Santa Marinella e riunirsi in preghiera presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù, messa a disposizione dal Comune tre anni fa, consentendo loro di organizzare eventi". "Siamo orgogliosi di poter ospitare il popolo ebraico nella nostra città e speriamo sia sempre più soddisfatto dei servizi e dell'accoglienza a loro riservata".

Inoltre per la prima volta a Santa Marinella è possibile acquistare carne kosher, pane e formaggi, vini e pasti completamente preparati in un supermercato locale, a pochi passi dalla spiaggia, a metà strada dall'Aeroporto di Fiumicino e il Porto di Civitavecchia, per permettere ai viaggiatori internazionali di fare scorta di provviste kosher". A tal proposito il Sindaco Pietro Tidei e l'Assessore Roberta Gaetani annunciano alla cittadinanza che alla Perla sarà realizzato un luogo di culto a loro dedicato. Su un terreno d'appartenenza all'Arsial sorgerà una Sinagoga che permetterà alla popolazione di riunirsi in preghiera non solo il sabato e la domenica, come sono soliti fare in estate, ma anche negli altri giorni dell'anno. "Il nostro augurio è che il rapporto istituzionale che si è instaurato negli anni possa rafforzarsi nel tempo e che oltre all'accoglienza e all'ospitalità, possano avere a disposizione un luogo di culto degno di nome ed acquistare prodotti esclusivamente kosher nel cuore di Santa Marinella, a due passi dal mare".

La decisione del Comune scatena l'ira delle opposizioni: "Rispetto della legalità a senso unico"

Parcheggio di via del Tritone Lo sgombero della discordia

Il Sindaco di Ladispoli: "Occupata da roulotte senza autorizzazione e versa in uno stato di degrado segnalato più volte dai residenti"

L'Amministrazione comunale informa che, con l'ordinanza n.94 firmata l'altra mattina, il sindaco Alessandro Grando ha disposto lo sgombero dell'area di parcheggio ad uso pubblico di Via del Tritone. Lo sgombero dovrà avvenire entro e non oltre il 9 agosto 2022. Intervento mirato per una situazione che causa problemi al decoro, sicurezza urbana e rischi igienico sanitari.

servizio a pagina 15



Ladispoli

Litiga con la madre e si allontana dall'abitazione, rintracciato dai Carabinieri

È stato rintracciato dai Carabinieri della locale Stazione in appena 3 ore un minorenne di 16 anni allontanatosi dalla sua abitazione. Il fatto è accaduto lo scorso fine settimana, nella rinomata località costiera di Marina di San Nicola, frazione del comune di Ladispoli. Nello specifico l'adolescente, dopo aver avuto un acceso litigio con la madre, come spesso capita in quella delicata fase della crescita, si era allontanato da casa per trascorrere la serata con alcuni amici.

La mattina successiva, non avendo visto il figlio rientrare a casa e non riuscendo a contattarlo telefonicamente, la madre si è recata presso la nuova Caserma dei Carabinieri di Ladispoli in uno stato di forte apprensione e ha sporto denuncia. Immediate sono scattate le ricerche da parte dei militari: tutte le pattuglie disponibili in quel momento, anche provenienti dalle Stazioni dei Carabinieri limitrofe di Campo di Mare e Passoscuro, si sono poste alla ricerca del giovane, mentre in Caserma altri militari hanno iniziato a contattare telefonicamente tutta la cerchia di amicizie e conoscenze del ragazzo. Gli uomini dell'Arma hanno persino distribuito volantini con la sua foto in tutti i lidi del Comune di Ladispoli. Alla fine l'allarme è rientrato nel giro di pochissime ore: uno dei genitori degli amici del ragazzo allontanatosi, ignaro dell'accaduto, ha riferito ai Carabinieri che il giovane si era trattenuto a dormire presso la propria abitazione. Rintracciato, il minore è stato riaffidato alla madre: si è persino scusato con gli operanti per il disturbo arrecato.

Esce di strada, l'auto va in fiamme Ragazza salvata da un poliziotto



CERVETERI - Ragazza di Anguillara deve la sua vita ad un poliziotto della stradale di Cerveteri-Ladispoli che l'ha tirata fuori dai guai mentre la sua auto stava andando a fuoco. La giovane era uscita fuori strada sulla via Settevene Palo andando a sbattere contro un albero. Si è temuto il peggio, poi l'agente scelto di 35 anni è entrato in azione allontanando subito la conducente rimasta sotto choc. Le fiamme erano divampate dalla parte posteriore della sua Fiat Punto. A quanto si apprende le sue condizioni non sono gravi dopo il trasporto in ambulanza all'ospedale Padre Pio di Bracciano. Rilievi affidati ai Carabinieri.

Controlli della Polizia a Ostia Sequestrati 230 chili di alimenti

Durante i controlli sono state identificate ben 78 persone e fermati 35 veicoli

Proseguono senza sosta i controlli della Polizia di Stato sul litorale romano soprattutto nei week end nelle zone della c.d. "movida". Ad Ostia, gli uomini del X Distretto Lido di Roma, unitamente al Reparto Prevenzione Crimine Lazio, alla Sezione Operativa della Questura di Roma e personale della Guardia di Finanza, hanno effettuato vari posti di controllo: 78 le persone identificate e 35 i

veicoli fermati. Le verifiche hanno riguardato anche alcuni locali: in uno di questi - un minimarket -, unitamente a personale della ASL, sono state elevate sanzioni amministrative pari a 4.500 euro a causa di inosservanza delle norme igienico sanitarie. Oltre al sequestro di 230 kg. di alimenti, scaduti o ricongelati è stata disposta la sospensione dell'attività sino a nuova verifica.



Pristina ha rinviato di un mese le nuove norme su targhe e documenti della minoranza di Belgrado

Kosovo-Serbia, la tensione (per ora) cala

Preoccupazioni per un'escalation ma la comunità internazionale sembra avere armi spuntate

Sembra calare, pur se in un contesto di permanente allerta, la tensione nei Balcani dopo che la minoranza serba del Kosovo ha smantellato le barricate erette nel nord, in seguito alla decisione del governo di Pristina di rinviare l'entrata in vigore di una norma che da lunedì avrebbe vietato targhe e documenti di identità serbi sul suo territorio. La questione non è nuova e risale allo scorso settembre, quando il nord del Kosovo era stato teatro di forti tensioni, dopo che Pristina aveva annunciato il divieto delle targhe serbe sul proprio territorio. All'epoca, si erano registrate manifestazioni quotidiane e blocchi del traffico ai due posti di frontiera di Jarinje e Brnjak. Le nuove norme, oggetto della disputa, prevedono che chiunque entri in Kosovo con una carta d'identità serba debba dotarsi di un documento temporaneo, con validità di tre mesi, mentre si trova nel Paese. Pristina ha anche concesso ai serbi del Kosovo due mesi per sostitu-

re le targhe serbe sui loro veicoli con quelle della motorizzazione della Repubblica del Kosovo medesimo; iniziativa però che la comunità ha finora rifiutato di accettare. Il primo ministro del Kosovo, Albin Kurti, ha spiegato che si tratta di una misura di reciprocità, in quanto la Serbia - che non riconosce l'indipendenza della sua ex provincia a maggioranza albanese proclamata nel 2008 - chiede lo stesso ai kosovari che entrano nel suo territorio. I serbi del nord del Kosovo utilizzano targhe automobilistiche emesse dalle istituzioni serbe fin dalla guerra del 1999 con acronimi di città kosovare, come KM (Kosovska Mitrovica), PR (Pristina) o UR (Urosevac). Il governo del Kosovo, sostenuto dagli Stati Uniti - che qui hanno la loro più grande base su suolo europeo, Camp Bondsteel - considera le targhe illegali, ma ha finora tollerato la loro presenza in quattro municipalità del nord a maggioranza serba. In base ai nuovi regolamenti, le autorità kosovare richiedereb-



bero la sostituzione di tali targhe con quelle emesse dal Kosovo con l'acronimo "Rks" per Repubblica del Kosovo. I proprietari di auto avranno tempo fino alla fine di settembre per apportare le modifiche. La Serbia non riconosce l'indipendenza del Kosovo, né il suo diritto di imporre regole e regolamenti come la registrazione di automobili e camion. La maggior parte dei Paesi dell'Unione europea riconosce

il Kosovo, mentre Russia e Cina, alleate della Serbia, no. Bruxelles ha cercato di mediare un dialogo tra i due vicini balcanici per oltre un decennio, ma finora gli sforzi non sono riusciti a raggiungere una normalizzazione dei rapporti. Kurti ha affermato che il Kosovo presenterà formalmente domanda per diventare membro dell'Unione europea entro la fine del 2022, nonostante le preoccupazioni per le

tensioni con la Serbia, anch'essa aspirante membro Ue. A livello internazionale, sulle rinnovate tensioni tra Serbia e Kosovo sono subito intervenuti vari attori in linea con le rispettive alleanze con Pristina o Belgrado, a partire dalla portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, che ha lanciato un appello a Stati Uniti e Unione europea affinché medino una soluzione e spingano il Kosovo a

"rispettare i diritti della minoranza serba evitando ogni provocazione", oppure la Kfor, la missione della Nato in Kosovo, che si è invece detta pronta a intervenire nel caso di un'aggressione da parte della Serbia. Anche il primo ministro dell'Albania, Edi Rama si è schierato con Pristina, ribadendo che il Kosovo "ha il diritto di assumere decisioni in applicazione della sovranità territoriale", quindi ha giudicato l'escalation "irragionevole". E' toccato all'alto rappresentante della politica estera europea, Josep Borrell, ricordare l'importanza di ridurre i toni, plaudendo al rinvio del provvedimento da parte delle autorità kosovare e ricordando che eventuali tensioni andrebbero a scapito del processo di integrazione europea, intrapreso da entrambi i Paesi. L'Unione europea, nel frattempo, ha invitato le autorità serbe e quelle kosovare a Bruxelles per confrontarsi e risolvere i contrasti nati per le decisioni sulle targhe degli autoveicoli.

Il generale Chiapperini avverte: "Attriti dovuti a nodi non risolti. Conflitto? Non si può escludere"

"L'importante è che si continui a dialogare e la decisione di queste ore di procrastinare di un mese le misure sulle patenti e le targhe va nella giusta direzione. Un'altra guerra nei Balcani farebbe male a tutti". Lo afferma il generale Luigi Chiapperini, ex comandante del contingente multinazionale Nato in Afghanistan, che fu impegnato anche nella missione Kfor in Kosovo ed è membro del Centro Studi dell'Esercito, riguardo alle tensioni tra Serbia e Kosovo. "Ciò che sta avvenendo nel nord del Kosovo, nella città a maggioranza serba di Mitrovica, ha radici che risalgono alla fine degli anni Novanta. All'epoca, dopo l'azione della Nato volta a fermare il genocidio della popolazione di etnia albanese in Kosovo e l'ingresso delle forze multinazionali a seguito della risoluzione Onu 1244, la situazione si stabilizzò lasciando però insolite alcune questioni - sottolinea il generale Chiapperini -. In Kosovo rimanevano alcune enclaves serbe contro le quali questa volta erano i kosovari albanesi a tentare di perpetrare azioni vendicative. Inoltre, quella che doveva rimanere una provincia auto-



noma della Serbia è stata successivamente riconosciuta come Stato indipendente da ben 113 dei 193 membri dell'Onu". "Dei cinque membri del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, tre (Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia) ne riconoscono l'indipendenza mentre gli altri due (Russia, notoriamente e storicamente vicina alla Serbia, e Cina) no. Anche in ambito Unione Europea sussistono dei distinguo con cinque Paesi (Spagna, Cipro, Grecia, Romania e Slovacchia) su 27 che considerano il Kosovo ancora una provincia autonoma della Serbia - continua il generale - Quindi una situazione di incertezza che ha

più volte provocato in passato qualche disordine, agli ultimi dei quali stiamo assistendo in questi giorni con i kosovari serbi che non accettano le nuove misure varate da Pristina sul divieto di documenti di identità e di targhe serbi in Kosovo". "Una situazione molto tesa e che preoccupa tutti ma in particolare noi italiani per due motivi: la prima è il comandante di Kfor a breve tornerà ad essere italiano dopo una breve parentesi che ha visto al vertice un generale ungherese; la seconda è che questi problemi nei Balcani non giovano a far scendere la tensione già alta per il conflitto in Ucraina", aggiunge

il generale Chiapperini. Il rischio di un conflitto "non si può escludere, ma la Nato è rimasta in Kosovo dal 1999 proprio per evitare che ciò avvenisse - osserva -. Di certo non la aiuta la citata divisione di vedute tra i paesi dell'Ue e più in generale del mondo. Le forze Nato, tra le quali quelle italiane, sulla base del mandato della risoluzione Onu 1244 del 1999, sta monitorando la situazione ed è pronta ad intervenire, come è già accaduto in passato quando ha fermato con la forza attacchi portati dai kosovari albanesi contro le enclaves serbe". "Ora sono i serbi che nell'opporli all'introduzione dell'obbligo a richiedere targhe automobilistiche rilasciate dalle istituzioni di Pristina, stanno causando disordini come blocchi stradali ed altro - conclude -. Finché le proteste rimangono civili, la Nato continuerà a monitorare la situazione, ma se dovessero degenerare o peggiorare ancora se la Serbia o le istituzioni centrali kosovare dovessero impiegare la forza, allora le truppe Nato non avrebbero altra scelta se non contrapporsi per evitare ulteriori degenerazioni della situazione".

Braccio di ferro nei Balcani: altro fronte tra Mosca e Nato



E anche in Kosovo, ancora una volta, la contrapposizione si consuma fra la Nato e Mosca. Di fronte all'escalation della tensione tra Kosovo e Belgrado, il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, ha usato parole nette e senza cedimenti: "Noi sosteniamo in modo assoluto la Serbia". Peskov ha così ribadito la posizione della Russia di fronte alle frizioni tra Kosovo e Serbia, affermando di "sostenere la posizione pacifica e costruttiva di Belgrado in questa situazione". Per contro, Peskov ha bollato come "richieste assolutamente irragionevoli" le misure che il governo di Pristina voleva far scattare da oggi per non riconoscere più, come ha fatto finora, targhe e carte di identità serbe per i serbi che vivono in Kosovo. Sul versante opposto, la Nato in Kosovo (Kfor) ha fatto sapere di monitorare lo sblocco delle strade ai passi di frontiera con la Serbia, teatro delle proteste contro l'entrata in vigore delle nuove norme che vietano l'utilizzo di documenti di identità e di targhe serbe, entrata in vigore che è stata rimandata a settembre da Pristina. "La Kfor segue con attenzione la situazione nel nord del Kosovo insieme alle organizzazioni di sicurezza locali e internazionali - si legge in un tweet sull'account della missione - nel quadro del suo mandato Onu, Kfor rimane fortemente impegnata per la sicurezza, pronta ad adottare le misure necessarie per mantenere il Kosovo sicuro".

Le proposte di Impegno Civico per le elezioni del 25 settembre “Per i giovani mutui a tasso zero”

“Mutuo a tasso zero” ed “eliminazione dell’Iva e di altre tasse sui mutui” per “permettere ai giovani di comprare una casa”. È questa una delle proposte di Impegno Civico per le elezioni politiche del 25 settembre, come annunciato dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, fondatore della formazione. Il partito è stato lanciato a Roma, a poche decine di metri dalla Farnesina. È un’ape, “simbolo della coscienza ecologica e animale la cui estinzione potrebbe segnare il destino di tutto il genere umano”, il simbolo scelto per il partito fondato da Di Maio insieme al sottosegretario Bruno Tabacci. Nel logo della formazione politica è presente un’ape stilizzata di colore arancio su uno sfondo blu insieme alla scritta Impegno Civico, in bianco.

Sotto un’onda tricolore il cognome del ministro svetta invece su campo arancione. In alto, il simbolo di dimensioni ridotte di Centro Democratico, la formazione di Tabacci. Nel corso della conferenza stampa di presentazione del partito, Di Maio si rivolge a sindaci e amministratori locali: “Abrogiamo le prime dieci leggi



che vi rendono la vita impossibile nell’esercizio quotidiano del vostro lavoro. A partire dalle norme sull’abuso d’ufficio, che fanno vivere tanti amministratori nella paura di mettere una firma per autorizzare delle infrastrutture”. Poi il ministro degli Esteri fa un appello anche agli altri partiti: “Chiediamo ai leader di tutti i partiti di sostenere il governo Draghi nella sua proposta di un tetto massimo al prezzo del gas, il cui costo è passato da 40 a 210 euro per megawatt all’ora, sottoscrivendo una lettera da inviare alla Commissione europea: le famiglie italiane in difficoltà non possono aspettare la fine della campagna elettorale e del voto - sottolinea Di Maio - Questa proposta è fondamentale per fermare l’inflazione e quindi l’aumento dei prezzi”, prosegue il leader di Impegno Civico parlando del cosiddetto ‘price cap’. “Ora, con un Governo in carica solo per gli affari correnti, non abbiamo il mandato e il potere per sostenere questa iniziativa,” avverte il titolare della Farnesina. “Luigi Di Maio è più giovane dei miei figli: questo è anche un passaggio generazionale e un investimento sul futuro”. Così Bruno Tabacci, sottosegretario con delega alla Programmazione, al coordinamento economico e all’aerospazio, definisce il neonato partito Impegno Civico. Parlando sempre del ministro, il sottosegretario afferma di aver visto “profondi cambiamenti nell’ultimo anno e mezzo: rispetto al Movimento 5 Stelle del Vaffa-Day di Bologna c’è una distanza abissale”. Tabacci, che è anche fondatore di Centro democratico, affronta il tema della guerra in Ucraina e delle relazioni con la crisi di governo che ha reso necessarie le elezioni di settembre. “Pare che ci fosse una questione di principio, da parte dell’ex primo ministro Giuseppe Conte, rispetto all’inizio delle armi in Ucraina - osserva Tabacci - Si guardava con fastidio alla resistenza ucraina, affermando che se avessero combattuto contro i russi avrebbero causato solo più perdite fra i civili: pensare una cosa del genere è un insulto all’intelligenza umana. Senza le armi degli anglo-americani - nota il sottosegretario - la Repubblica italiana non sarebbe mai nata”. Lo scenario della guerra in Ucraina fa da sfondo anche a un commento sul presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi: “Lui ha anche la sua amicizia con Putin, di liberal-democratico non ha più un capello”, scherza Tabacci. “Una vittoria di Giorgia Meloni e delle destre alle elezioni del 25 settembre significherebbe uscire dalla prospettiva europea, anche alla luce della loro frequentazioni - rimarca Tabacci - Ricordiamo che la caduta del governo guidato da Mario Draghi si deve a delle forze che hanno legami con il presidente russo Vladimir Putin. La nostra presenza europea così sarebbe da euroscettici, da furbetti, e non da padri fondatori”, prosegue Tabacci sullo scenario di un governo guidato dalle destre.

Centrodestra, Salvini agli alleati: “Firmiamo un accordo “Autonomia e nucleare”

“L’Italia deve avviarsi a un riconoscimento di meriti e identità”

“Sul tavolo del programma la Lega chiederà agli alleati di firmare, per poi essere omogenei dopo una eventuale vittoria, alcuni accordi”. Matteo Salvini, segretario federale della Lega, lo dice a ‘Radio anch’io’ su Radio 1. Indicare subito “il nome di qualche ministro sarebbe indice di serietà” ma rispetto a un eventuale ritorno all’Interno “io mi vedo dove gli italiani mi vedono”, aggiunge il leader del Carroccio. Salvini nega l’esistenza di un accordo con Giorgia Meloni per uno scambio tra autonomia e presidenzialismo, due temi che stanno molto a cuore rispettivamente al leader leghista e alla presidente di Fratelli d’Italia. “No, non siamo al mercato e non c’è nessuno scambio. L’Italia assolutamente deve avviarsi a un riconoscimento maggiore di meriti e identità - spiega il segretario federale - quindi autonomia di Comuni e Regioni per premiare chi fa meglio e aiutare a emulare chi fa il meglio”. Ciò detto, “io non sono contro una riforma presidenziale ma non c’è nessuno scambio”, ribadisce Salvini che però sottolinea come “l’autonomia che Pd e M5S hanno fermato per cinque anni premierà il merito al Nord e soprattutto al Sud”.

“Questa stramaledetta guerra prima finirà e meglio sarà, per l’Ucraina ma anche per l’Italia, per le imprese e i lavoratori italiani”, ma comunque “la collocazione internazionale dell’Italia con le democrazie e i Paesi liberi non cambierà mai”. Ciò detto, “la posizione internazionale dell’Italia sarà sempre la stessa a prescindere dei governi. Chiunque vincerà le elezioni siamo e saremo dalla parte di democrazia, della libertà e della pace, contro ogni guerra e ogni invasione, e stiamo lavorando tutti per la pace”. Nonostante le polemiche sui rapporti con la Russia, non sono all’orizzonte

Conte a Letta: “Il PD spieghi ai suoi elettori perché ci ha escluso”



“Il campo largo è diventato un campo di battaglia. Mi vien da dire a proposito del Pd che chi di arroganza finisce di arroganza perisce. Vedi un po’ Calenda”, dice Giuseppe Conte, a Radio Anch’io. Ma il M5s andrà da solo? “Noi siamo il campo giusto, il campo di chi sa che la casa sta bruciando, l’ambiente è la priorità”. Ma c’è ancora speranza di un’intesa col Pd? “Noi siamo persone serie. Non c’è nessuna alleanza strutturale ma è possibile un dialogo fondato sui temi. Il Pd non può pensare di umiliare, di mancare di rispetto agli alleati e poi, se si trova in difficoltà, di tornare da noi e fare cartelli elettorali. Il Pd deve assumersi le sue responsabilità. Deve spiegare ai suoi elettori perché si è comportato come qualsiasi Forza Italia, spingendo fuori il M5s. Deve spiegare perché ha accettato persone come Fratoianni che non hanno mai votato la fiducia a Draghi, ma ha escluso noi. Deve spiegarlo ai suoi elettori”.

allontanamenti dall’ombrello della Nato, garantisce Salvini: “Chiunque vinca le elezioni la Lega rimane assolutamente nell’Alleanza atlantica e dalla parte dei Paesi occidentali”. Sul tema dell’energia, Salvini rilancia ancora sul nucleare: “L’Italia non può fare a meno dell’energia nucleare di ultima generazione, che è la più sicura al mondo e la più pulita e non produce neanche scorie”. E poi anche “termovalorizzatori, ne servono tanti in Italia”, sottolinea il leader leghista. “Metterò personalmente la proposta di autonomia in mano a Berlusconi e alla Meloni, di cui sono sicuro arriveranno le firme”. Matteo Salvini lo dice in un appuntamento elettorale a Chioggia, in diretta Facebook. “Ho chiesto a Luca Zaia di mettermi in mano il punto di programma preciso alla virgola sull’autonomia perché abbiamo perso anche troppo tempo per i no di Pd e M5S”, rivela Salvini. “A ottobre sarà il quinto compleanno del voto di milioni di veneti e lombardi sull’autonomia”, ricorda il segretario federale della Lega, autonomia “significa efficienza responsabilità, modernità, sviluppo, territori”.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l’agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell’energia, dei trasporti e dell’economia sviluppate in un’ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Drammatico messaggio della Conferenza episcopale con le città in preda alle bande armate

I vescovi di Haiti: “Salvare il Paese”

Appello alla “coscienza civile” delle componenti sociali. Silenzio della comunità internazionale

“Il generale deterioramento della situazione ad Haiti ci preoccupa sempre di più come pastori di questo popolo che soffre così tanto”. Inizia così il lungo messaggio diffuso ieri dalla Conferenza episcopale haitiana che ha deciso di lanciare l'ennesimo allarme sulla presenza, ormai incontrollata e sistematica, di bande armate, che si aggiungono a “corruzione, povertà estrema, precarietà generalizzata, sequestri di persona, sfiducia interpersonale”, piaghe ormai croniche che affliggono il Paese. Uno scenario rispetto al quale, secondo vari analisti, nessuno, né a livello istituzionale né di popolazione, sembra reagire. Anzi, continuano i vescovi, “il centro di Port-au-Prince è diventato negli ultimi giorni teatro di violenti scontri tra bande armate illegali, provocando molte vittime tra la popolazione civile assediata, e in situazione di in grande angoscia. La polizia stessa sembra impotente”. Anche la cattedrale di Nostra

Signora dell'Assunzione, la scorsa settimana, è stata colpita da un incendio doloso. Che fortunatamente i vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere. Secondo le Nazioni Unite, 471 persone sono morte o risultano disperse a causa dell'ondata di violenza dell'ultima decade di luglio. La Conferenza episcopale si dice “stupita e indignata per l'impotenza delle autorità dello Stato, che lasciano il campo libero alle bande pesantemente armate per svolgere impunemente tutti i loro atti



premeditati. Rapiscono, sequestrano, distruggono, uccidono, bruciano e quindi sfidano i poteri costituiti, che sembrano totalmente sopraffatti da ciò che sta accadendo. Ci chiediamo: perché lo Stato non agisce per reprimere con il necessario rigore all'interno dello Stato di diritto, per mettere i banditi in condizione di non nuocere? È impossibile neutralizzare le fonti che forniscono a gruppi e individui armi e munizioni, o ne traggono vantaggio persone intoccabili?”. Prosegue il messaggio dei vescovi: “Uniamo le nostre voci a quelle di tutti coloro che soffrono di questa situazione e che aspirano a sicurezza e pace, per esigere un intervento immediato da parte delle autorità dello Stato preposte al benessere dei cittadini. È urgente lavorare al più presto per il disarmo delle bande”. I vescovi si rivolgono a

“imprenditori, politici, esponenti delle istituzioni e della società civile, a lavorare in sinergia per combattere il flagello dell'insicurezza in tutte le sue forme. Contribuiremo così al cambiamento auspicato da tutti. Non possiamo più continuare a vivere come potenziali vittime del brigantaggio che regna nel Paese, né accettare. La situazione in cui ci troviamo oggi come se fosse normale. È venuto il tempo di svegliarci dal nostro torpore, dire con tutte le nostre forze: no all'insicurezza! No ai rapimenti! No alla legalizzazione, per complicità, dell'attività delle bande armate! No ad alcun progetto di annientamento dello Stato!”. Mercoledì scorso un incendio era scoppiato nell'edificio adibito a cattedrale cattolica di Port-au-Prince. Le fiamme, aveva ricostruito il quotidiano “Le Nouvelliste”, erano

divampate nel pieno di uno scontro tra bande criminali che da giorni si confrontano nelle vie Dr Aubry, sede momentanea della cattedrale, al centro della città. Padre Marc Henry Simeon, portavoce dell'arcidiocesi capitolina, aveva detto alla testata che i vigili del fuoco hanno “avuto difficoltà a raggiungere la zona”, proprio per la sparatoria in atto. “Sono comunque riusciti a intervenire e spegnere le fiamme, ma ci sono stati danni”, aveva aggiunto: oltre a colpi di proiettile che avevano colpito la facciata, erano andati a fuoco i portoni d'ingresso e le porte laterali dell'edificio, diversi banchi e parte del soffitto. La settimana precedente, aveva altresì ricordato il portavoce, “alcuni banditi sono entrati in una chiesa per catturare un poliziotto, ucciderlo e poi devastare la struttura”.

Il Papa andrà in Kazakhstan per il “Congresso delle Religioni”



Ne aveva fatto accenno nel colloquio con i giornalisti sul volo di rientro dal viaggio apostolico Canada sabato scorso, parlando della sua salute che, al momento, gli impone alcune limitazioni negli spostamenti più difficili ma ribadendo, al tempo stesso, che in ogni caso gli sarebbe piaciuto andare in Kazakhstan: “un viaggio tranquillo” per lui perché privo di spostamenti gravosi. E, ieri, nella tarda mattinata è giunta la conferma delle date della nuova visita all'estero che Papa Francesco compirà il mese prossimo. La Sala Stampa vaticana ha infatti comunicato che il Pontefice raggiungerà la capitale della Repubblica asiatica, Nur-Sultan, martedì 13 settembre e vi si fermerà fino al 15. Scopo della visita è partecipare alla settima edizione del “Congress of Leaders of World and Traditional Religions”. Un evento, si legge nel sito ufficiale del Congresso, che ha tra le sue priorità “l'affermazione della pace, dell'armonia e della tolleranza come principi incrollabili dell'esistenza umana”, oltre a voler affrontare il tema dell’“uso dei sentimenti religiosi delle persone per l'escalation di conflitti e ostilità”. Nel settembre 2001, in visita in Kazakhstan, Giovanni Paolo II nell'affollata Piazza Indipendenza affermò che il Paese aveva una “missione”, quella di essere “un ponte tra le religioni, tra le nazioni e i continenti”.

Lo scrittore ha donato 148mila euro per il restauro di una chiesa gotica
Ken Follett
 benefattore
 in Bretagna

Non solo autore di magnifiche storie sulle cattedrali medioevali ma anche artefice del restauro delle chiese gotiche. Lo scrittore britannico Ken Follett ha donato 148mila euro per restaurare la cattedrale di San Sansone a Dol-de-Bretagne, in Francia, e domenica ha compiuto un sopralluogo nel paese della Bretagna, che conta circa 6mila abitanti e che lo ha nominato cittadino onorario, per vedere l'avanzamento dei lavori che saranno terminati entro la fine del 2023. La cifra donata è frutto dell'ammontare dei diritti d'autore maturati dallo scrittore per il suo romanzo breve “Notre-Dame”, pubblicato dopo l'incendio della cattedrale di Parigi nel 2019, e che ha venduto 113mila copie in tutto il mondo. Famoso per il bestseller storico “I pilastri della Terra” (1989), che racconta la costruzione di una cattedrale medievale, Follett ha scelto la chiesa di San Sansone perché - ha detto - è “intitolata a un gallesse come me”. I lavori di ristrutturazione della cattedrale, con un intervento importante sul tetto, costeranno complessivamente 2,6 milioni di euro, di cui il Comune pagherà circa un milione, ha detto il sindaco Denis Rapinel. “Le cattedrali contengono la nostra storia, la storia dell'Europa e vanno custodite”, ha detto Follett, che durante la sua visita ha anche inchiodato una tavoletta d'ardesia con il suo nome di benefattore sul tetto in ristrutturazione. “Ho scritto questo piccolo libro ‘Notre-Dame’ per spiegare perché il mondo si era così commosso dall'incendio della cattedrale parigina. Ma non volevo approfittare di questo dramma e farci soldi”, ha raccontato Follett. Dopo aver inizialmente pensato di fare una donazione per la ricostruzione di Notre-Dame, lo scrittore si è rivolto alla Fondazione del patrimonio per aiutare un altro monumento francese. “Sensibile alle piccole cattedrali delle nostre regioni, Ken Follett ha scelto di aiutare un monumento emblematico, testimone dell'epoca delle costruzioni del Medioevo che ama così tanto”, ha spiegato Jean-Pierre Ghuysen, un delegato della Fondazione del patrimonio francese. La sua scelta è caduta sulla cattedrale di Dol “anche perché è speciale. Ha uno stile molto coerente, perché è stata costruita abbastanza rapidamente. Ci vollero solo 25 anni per sollevare la navata, dal 1250 al 1275, prima di costruire il coro negli ultimi decenni del XIII secolo. Molte altre cattedrali furono costruite in più fasi per mancanza di soldi”, ha ricordato Ken Follett. L'accoglienza dello scrittore britannico da oltre 180 milioni di libri venduti nella cittadina bretone è stata trionfale.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
 tel 06 33055200
 fax 06 33055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**
 su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
 biglietti da visita cartoline e calendari
 inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Ad agosto nell'innovativo spazio all'Alessandrino eventi per tutti i gusti

Dal degrado all'estate romana: serate doc al Casilino Sky Park

Dai prossimi giorni si aggiunge un nuovo tassello alla programmazione dell'estate romana: il Summer Slam Park, una piazza sopraelevata nel quartiere Alessandrino sognata e realizzata dall'associazione Metabolica in collaborazione con Fusolab dove accessibilità, ecosostenibilità, eterogeneità e innovazione compongono insieme un nuovo linguaggio culturale che si rivolge a tutti, in una più ampia declinazione nel paradigma dell'inclusione e della coesione sociale. Un format dal calendario variegato e trasversale che, fino all'11 agosto e poi dal 25 al 31 agosto, si porrà l'obiettivo di tessere interazioni e sinergie nella periferia est di Roma, rimarginando crepe e fratture attraverso eventi culturali e interventi di riqualificazione urbana. Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è risultato vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2022 - Riaccendiamo la Città, Insieme" curato dal dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con Siae.

Ricco programma

Summer Slam Park è una manifestazione a ingresso gratuito di diciassette giorni dove musica, cinema, teatro e street art vengono coniugati affrontando sia proposte più tradizionali e popolari che generi differenti e nuovi stimoli ambientali, sonori e digitali con l'aspirazione di aggregare la cittadinanza in un'esperienza condivisa. La cifra distintiva risiede inoltre nelle tantissime attività collaterali, molte delle quali dedicate ai minori, sia per quanto riguarda l'intrattenimento che lo sport e la formazione. Il cartellone suddiviso in due tranches - la prima fino all'11 e la seconda dal 25 al 31 agosto - propone un'arena cinema con prime visioni uscite



in sala negli ultimi due anni; un palco concerti con protagonisti indiscussi della scena romana e nazionale (Assalti Frontali, Brusco, Area 765, Patrizio Maria, Easy Skankers); serate di teatro-canzone con punte di diamante come Ivan Talarico e Andrea Rivera e stand-up cabaret con Stefano Vigilante, Paolo Pesce Nanna e Astronza; due date di performance A/V di arte digitale con i collettivi FLxER e Fusolart; interventi di live painting a cura di a.Dna Collective che grazie agli interventi di street art degli artisti Omuf e Teddy Killer trasformano questo spazio in una tela a cielo aperto. Tutti gli eventi sono a ingresso

libero senza necessità di prenotazione.

Riaccendere il quartiere

Summer Slam Park è una vera e propria piazza di quartiere che rappresenta un sogno. La manifestazione infatti si svolge al Casilino Sky Park, una terrazza panoramica di 3.800 metri quadrati realizzata all'ultimo piano del parcheggio di un centro commerciale inutilizzato e in disuso da anni, già inaugurata lo scorso maggio dal sindaco Roberto Gualtieri. Un progetto di riqualificazione urbana nella periferia est della capitale dove socialità, sport e cultura formano un unico comun denominatore.

Uno sky park, il primo a Roma e uno dei primi in Europa, dove passare la giornata per allenarsi nella palestra en plein air o sulla pista da running panoramica, giocare a padel o a pickleball, assistere a uno spettacolo o vedere un film, giocare con i propri figli, lavorare negli spazi coworking o semplicemente godersi il tramonto mozzafiato da un'altezza di 17 metri. Il progetto avrà un impatto ambientale ridotto per tutto il suo ciclo di vita con allestimenti ecosostenibili, alimentazione a pannelli solari e una collaborazione con Tree-Nation che prevede la piantumazione di un albero per ogni utente del progetto, al fine di compensare le emissioni di CO2 generate dalle attività svolte. Summer Slam Park vuole riaccendere la vita dei quartieri lasciando un'eredità capace di far riflettere la comunità. Perché la città non cambia solamente attraverso il cemento e la pianificazione urbana ma anche e soprattutto creando spazi per l'interazione sociale.

Nella ristorazione un'impresa su 4 è guidata da donne

Il settore della ristorazione, anche in questa estate 2022, continua tra i più virtuosi in Italia per qualità ed eccellenza delle proposte enogastronomiche. Ma non è questo l'unico motivo per il quale il comparto è oggi sotto i riflettori. Un altro, e non secondario, riguarda il numero di imprese a titolarità femminile. L'ultimo rapporto Unioncamere ha infatti evidenziato che, in Italia, la media di questa tipologia di imprese guidate da donne è del 22,8 per cento. Se si fa riferimento ai soli pubblici esercizi, invece, come dimostrano i dati contenuti nel "Rapporto ristorazione" curato da Fipe-Confindustria, nel 2021 le attività a titolarità femminile sono risultate 112.752, il 28,5 per cento del totale. Un dato incoraggiante, che sottolinea l'impegno delle donne nel settore della ristorazione, ma che può ancora essere migliorato. "Il fondo per l'imprenditoria femminile - sottolinea Valentina Picca Bianchi, presidente del Gruppo Donne di Fipe-Confindustria - istituito pres-



so il ministero per lo Sviluppo economico e finanziato per 160 milioni di euro grazie ai fondi del Pnrr e per gli altri 40 milioni grazie a fondi statali, gioca un ruolo determinante. I contributi a fondo perduto e i finanziamenti agevolati sono destinati alle imprenditrici che hanno il desiderio di creare realtà virtuose, ad alto tasso di innovazione di prodotto e processo, ma anche ad alta sostenibilità. A questo si aggiunge l'attività costante della Federazione, che ha messo in campo programmi di empowerment, cultura finanziaria e d'impresa in generale allo scopo di consolidare il radicamento delle aziende femminili già attive e favorire la nascita di nuove realtà. Tutte con il minimo comune denominatore della sostenibilità che nel nostro settore si traduce in attenzione per la filiera agroalimentare di qualità e l'applicazione dei contratti di lavoro più tutelanti e riconosciuti". Una delle priorità è infatti recuperare il gap di manodopera femminile qualificata che si è persa negli ultimi due anni di pandemia. Nella ristorazione, infatti, rispetto al 2019, si sono persi oltre 98mila posti di lavoro precedentemente occupati da donne, il 19,3 per cento del totale. "Rimettere queste persone al lavoro anche attraverso lo sviluppo di progetti innovativi - conclude Picca Bianchi - è la condizione ineludibile per dare futuro e prospettiva al settore".

Rinvenuto ad Haifa prezioso reperto di Roma antica risalente a 1.850 anni fa

Israele, la storia in una moneta

Una rara moneta romana di bronzo di circa 1.850 anni fa, coniata durante il periodo dell'imperatore Antonino Pio (138-161 d.C.) ad Alessandria d'Egitto, è stata trovata dagli archeologi dell'Autorità israeliana per le antichità durante un'esplorazione di un fondale marino al largo della costa ad Haifa, in Israele. La moneta presenta un ritratto della dea Luna sopra un granchio, segno zodiacale del Cancro, su un lato e la testa dell'imperatore romano Antonino il Pio sull'altro. "È la prima volta che una moneta del genere viene ritrovata al largo delle coste israeliane, peraltro ben

conservata, ha dichiarato Jacob Sharvit, direttore del dipartimento di archeologia marina dell'Autorità israeliana per le antichità. "Le coste e le acque mediterranee di Israele hanno portato alla luce molti siti archeologici e reperti che attestano i collegamenti nell'antichità tra i porti del Mediterraneo - ha ricordato Sharvit -. I reperti perduti in mare e scomparsi dalla vista per centinaia e migliaia di anni sono stati straordinariamente ben conservati; alcuni sono estremamente rari e

la loro scoperta completa parti del puzzle storico del passato del Paese".

L'iscrizione "anno otto" presente sulla moneta corrisponde all'ottavo anno di regno di Antonino Pio e segna il culmine della "Pax Romana", un periodo di relativa tranquillità nell'Impero Romano. A differenza dei suoi predecessori, Antonino Pio non era un militare e non partecipò mai a battaglie, costruendo templi, teatri, magnifici mausolei e promosse la scienza e la filosofia.



ricariche
carte prepagato
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Animal Equality chiede di rendere sempre più vincolanti e stringenti gli accordi commerciali tra Unione europea e Mercosur - attualmente in stallo e che ovviamente riguardano anche l'Italia, principale importatore europeo di carne dal Brasile -, alla luce di un nuovo report che evidenzia le gravi conseguenze dell'industria della carne in Brasile tra sfruttamento animale estremo, deforestazione, cambiamento climatico e distruzione dell'ecosistema. Numerosi studi scientifici hanno messo da tempo in stretta connessione il sistema alimentare attuale e la crisi climatica, evidenziando come proprio la produzione alimentare sia responsabile di oltre un quarto di tutte le emissioni di gas serra nel pianeta. Di queste emissioni, l'80% è associato alla produzione animale. Secondo il nuovo report rilasciato da Animal Equality in Brasile *The impact of the meat industry in Brazil: animal welfare, human health, environment, and economics*, la deforestazione è uno dei principali fattori legati al cambiamento climatico. Nel 2019, le emissioni di gas serra, che sono in gran parte responsabili del riscaldamento globale, hanno registrato in Brasile il più grande aumento annuale dal 2003: il Paese ha immesso nell'atmosfera una quantità di gas equivalente alle emissioni annuali di tutte le 1,4 miliardi di automobili in circolazione sul pianeta. Al contempo, si stima che negli ultimi decenni siano già stati deforestati il 50% del Cerrado, il 20% dell'Amazzonia e il 17% del Pantanal (vale a dire i principali biomi del Brasile, dati WWF). A guidare tale processo, come

Basta alla deforestazione e carne da allevamenti illegali

*Per fermare il cambiamento climatico interrompere gli accordi tra Europa e Brasile
"Animal Equality" mostra le connessioni tra carne, crisi climatica e malattie*



riporta anche Greenpeace, è la produzione di carne in Amazzonia e quella di soia nel Cerrado, causa del 90% della deforestazione totale di queste preziose aree. Secondo MapBiomas e come messo in luce dal video-reportage pubblicato da Animal Equality nel 2021 sulla deforestazione del Pantanal e del Cerrado, in Brasile il 98% della deforestazione è provocata da incendi appiccati illegalmente da allevatori di bestiame per disboscare le foreste. Inoltre, secondo lo studio *The rotten apples*

of Brazil's agribusiness, il 20% della soia e il 17% della carne bovina consumate in Europa potrebbero provenire da deforestazione illegale. Una recente inchiesta realizzata sotto copertura dal team investigativo di Animal Equality all'interno di macelli brasiliani certificati a livello municipale e statale mostra inoltre la violazione sistematica delle norme sanitarie e di benessere animale che avviene nel Paese, che esporta poi questi prodotti in tutto il mondo, Italia compresa. Attraverso un appello interna-

zionale indirizzato al governo brasiliano, ai governi nazionali e ai suoi partner commerciali, Animal Equality chiede di: Interrompere tutti i sussidi ai produttori che non dimostrano di approvvigionarsi da allevamenti in cui non si verificano abusi sugli animali e legati alla distruzione ambientale; Di stabilire dei sistemi di monitoraggio trasparenti, che consentano alle autorità e a qualsiasi cittadino di verificare l'origine degli animali allevati a scopo alimentare e le condizioni in cui tali animali sono stati alle-

vati; Di smettere di importare prodotti provenienti da allevamenti e macelli in cui avvengono queste pratiche crudeli per gli animali e distruttive per l'ambiente; Di adottare politiche, sia interne sia esterne, che aiutino a porre fine all'allevamento intensivo, per una transizione sempre più rapida a diete a base vegetale. Secondo l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e Eurogroup for Animals (gruppo di pressione con sede a Bruxelles di cui Animal

Equality fa parte), l'accordo di libero scambio UE-Mercosur provoca infatti un impatto negativo sugli animali e sull'ambiente, ma tali effetti possono essere mitigati migliorando il benessere degli animali. In particolare, la preoccupazione espressa da esperti nei settori dell'ambiente e della protezione degli animali, da rappresentanti delle organizzazioni della società civile e del Parlamento europeo è che la riduzione tariffaria incondizionata per i prodotti animali che l'accordo di libero scambio UE-Mercosur applicherebbe possa causare l'aumento dell'agricoltura intensiva animale, aumentando ulteriormente la fame nei paesi del Mercosur. Il Brasile è inoltre riconosciuto a livello mondiale per la sua ricca biodiversità, ma la crescente deforestazione la sta mettendo a serio rischio. L'articolo scientifico *Threats to the biodiversity of the Brazilian Pantanal due to land use and occupation*, pubblicato nel novembre 2019 dai ricercatori dell'Università brasiliana Anhanguera-Uniderp, mostra che uno dei fattori determinanti che minaccia la biodiversità nel Pantanal è proprio la conversione della vegetazione naturale in pascoli e campi agricoli. Se l'agricoltura globale è riconosciuta come la causa principale della perdita di biodiversità, a ciò si lega anche un altro problema: l'aumento del rischio di pandemie. La perdita di biodiversità può infatti aumentare il rischio di diffusione di virus e altri agenti patogeni sconosciuti all'uomo, quindi aumentare il rischio di malattie verso le quali l'uomo non ha una risposta immunitaria.

Il 2 agosto 1980, alle ore 10:25, una bomba esplode nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione di Bologna. L'Italia torna nell'incubo del terrorismo: 85 morti e 200 feriti il bilancio finale della strage più sanguinosa nella storia del Paese. In occasione di questo terribile anniversario, da registrare le parole del Presidente di Regione Emilia Romagna, Bonaccini: "Questa città e questa regione non dimenticano. Saremo in piazza per onorare la memoria delle 85 vittime e ricordare gli oltre 200 feriti di una strage tra le più efferate della storia repubblicana. Stringendoci ai familiari nella condivisione di un dolore che il passare degli anni non attenua. Un ricordo che vuole anche essere testimonianza di un impegno a difesa di quei valori di democrazia, giustizia e legalità che proprio quella strage puntava a sovvertire. Oggi più che mai, dopo una sentenza che pochi mesi fa ha fatto luce sul contesto eversivo in cui è maturata e sui mandanti, mettendo nero su bianco ruoli, responsabilità, depistaggi, connivenze. Verità e giustizia. Se è stato fatto un ulteriore, importante passo in questa direzione lo dobbiamo all'impegno rigoroso di magistrati e uomini dello Stato, insieme alla tenacia e alla fermezza

Erano le 10.25 del 2 agosto 1980, il bilancio finale fu di 85 morti e 200 feriti

42 anni fa esplose la bomba che provocò la strage di Bologna

za dell'Associazione dei familiari delle vittime che in questi anni non sono mai venute meno. A partire dal lavoro prezioso sugli atti e i documenti processuali, alla cui digitalizzazione abbiamo contribuito come Regione proprio collaborando con l'Associazione dei familiari e il presidente Paolo Bolognesi: a loro va il nostro grazie e la nostra riconoscenza. Nostra, di tutta la comunità regionale e del Paese. Quarantadue anni fa Bologna e l'Italia furono colpite al cuore, ma le istituzioni e i cittadini hanno saputo rispondere con fermezza, solidarietà e unità. Nel nome di quei valori fondamentali che sono alla base del nostro vivere civile e che tutti insieme vogliamo riaffermare e trasmettere come eredità alle nuove generazioni". Quel giorno Bologna ed il resto d'Italia erano sotto shock. Erano le 10:25 del 2 agosto 1980 quando la bomba esplose nella sala d'aspetto



di seconda classe della stazione di Bologna. Uno scoppio violentissimo che provocò il crollo delle strutture sopra le sale d'aspetto e di circa 30 metri di pensilina, investendo anche il treno Ancona-Chiasso che stava aspettando al binario 1. Il bilancio fu di 85 morti e di 200 feriti: uomini, donne e bambini provenienti da 50 città diverse italiane e straniere. Bologna si trasformò immediata-

mente in una gigantesca macchina di soccorso e assistenza. Le ambulanze non risultarono sufficienti, così i dipendenti del servizio di trasporto pubblico misero a disposizione vari autobus, tra cui il famoso 37, smontando l'arredamento interno per agevolare il trasporto di morti e feriti estratti dalle macerie. Quel giorno cominciò una delle indagini più difficili della storia giudiziaria italiana.

Diversi processi con diverse sentenze e colpi di scena si sono succeduti fino al 1995, quando è arrivata la condanna all'ergastolo, quali esecutori materiali, degli esponenti dei NAR, Nuclei armati rivoluzionari, Valerio Fioravanti, detto Giusva e Francesca Mambro. Entrambi si sono sempre professati innocenti, rivendicando invece molti altri omicidi. La condanna è stata resa definitiva ma rimangono ancora molti dubbi e ombre sui veri mandanti della strage. Tante teorie e testimonianze, più o meno attendibili, hanno alimentato negli anni il mistero sul più grave attentato terroristico avvenuto nel nostro Paese nel secondo dopoguerra, da molti considerato come uno degli ultimi atti della "strategia della tensione", iniziata con la strage di piazza Fontana del 12 dicembre 1969. Alla stazione di Bologna sono ancora visibili lo squarcio nella parete causato dalla bomba e l'orologio di allora, rimasto fermo alle 10:25, ad imperitura memoria dell'accaduto. Alla sala d'aspetto ricostruita è stato dato il nome di Torquato Secchi, padre di una delle vittime e fondatore dell'Associazione Vittime della strage. Nel 2010 questi luoghi sono stati dichiarati patrimonio dell'UNESCO per la pace.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Il Consiglio di Stato ribalta il Tar

La A24 e la A25 tornano all'Anas

Le motivazioni: "Scongiurare il rischio di cedimenti strutturali"

Il controllo delle autostrade abruzzesi e laziali A24 (Roma-L'Aquila-Teramo) e A25 (Torano-Pescara) torna all'Anas. L'ennesima virata sulla vicenda della concessione autostradale delle due tratte alla Società 'Strada dei Parchi' arriva questa volta dal Consiglio di Stato che, con un decreto, ha riformato l'ordinanza con la quale il Tar del Lazio aveva per due volte (sostanzialmente accogliendo il ricorso della concessionaria) stabilito la sospensiva alla decisione del Consiglio dei ministri del 7 luglio, di revocare la gestione alla società del gruppo Toto.

Il Cdm aveva motivato la decisione sulla base di un provvedimento del ministero per le Infrastrutture, nel quale veniva elencata una serie



di inadempienze. La società si era rivolta immediatamente dopo ai giudici del tribunale amministrativo del Lazio contro la revoca in danno per gravi inadempienze della concessione. Il Consiglio di Stato, ora ha invece accolto l'istanza dell'avvocatura dello Stato e ha sospeso la successiva sentenza del Tar del 27 luglio, fissando un'udienza di merito il prossimo 25 agosto. La gestione delle due tratte autostradali più controverse torna dunque da oggi nella gestione dello Stato attraverso l'Anas. "La delicatezza della fattispecie, che attiene alla tutela della circolazione autostradale e all'incolumità degli utenti e la tipologia delle questioni dove viene in rilievo la problematica della continuità della

circolazione, in condizioni di sicurezza e l'esigenza di scongiurare il rischio di cedimenti strutturali delle infrastrutture": queste sono le motivazioni del Consiglio di Stato che si leggono nella sentenza. La società nelle ore successive alla decisione del Governo, aveva dichiarato in una nota: "Nessun inadempimento, è un autentico sopruso al quale reagiremo prontamente e duramente chiedendo i danni ai responsabili". Il riferimento era probabilmente alla possibilità di avviare un contenzioso tra la società 'Strada dei Parchi' e lo Stato proprio per la cessazione anticipata del rapporto in scadenza tra otto anni (nel 2030), con un possibile indennizzo fino a 2,5 miliardi di euro.

L'Ordine degli Ingegneri a Gualtieri

"Dialogo su trasparenza e confronto"

"E' importante che su Roma si inizi a ragionare in maniera sistemica, valorizzando il territorio e le sue competenze. Solo così si potrà apportare un beneficio all'economia circolare. Quindi, come sempre, chiediamo ascolto". E' l'appello lanciato, nel corso di un'intervista con l'Agenzia Dire, al sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, dal presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia, Massimo Cerri, dopo la vicenda della consulenza diretta all'architetto Stefano Boeri come responsabile del Laboratorio Roma50. "Siamo un ente pubblico che raccoglie professionisti molto preparati e da sempre siamo al servizio delle istituzioni per esprimere la nostra visione- ha aggiunto- Non immaginiamo uno strappo ma di aprire un confronto basato sulla trasparenza, la partecipazione e un percorso condiviso". Gualtieri ha detto che il valore di un contributo alla città non si misura col criterio della residenza: "Siamo d'accordo col sindaco. Nessuno vuole ingabbiare una visione esclusivamente al territorio senza tenere conto delle opportunità che una visione più ampia possa dare- ha replicato Cerri- Ma proprio da questo punto di vista ritengo doveroso che si valorizzino le professionalità dei nostri ordini, perché i professionisti non sono legati in modo esclusivo al territorio". "Perché dobbiamo ricercare altrove quello che possiamo avere in casa?". Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia, Massimo Cerri, nel corso di un'intervista all'Agenzia Dire, al pari dell'Ordine degli Architetti di Roma, ha contestato la scelta del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, di affidare direttamente all'architetto Stefano Boeri un

incarico di consulenza come responsabile del laboratorio Roma50. Una decisione che fa seguito alle nomine del "torinese Ratti per il progetto Expo di Tor Vergata, a Cucinella per il rettorato di Roma Tre", ha sottolineato Cerri ricordando anche dell'incontro avvenuto "pochi giorni fa tra gli assessori ai Lavori pubblici e alla Mobilità e Jean Todt, ex presidente della Federazione internazionale dell'Automobile e attualmente inviato speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite per la sicurezza stradale, per parlare di sicurezza stradale a Roma". Secondo il presidente degli Ingegneri romani "questo significa che non si prendono in considerazione le professionalità presenti sul territorio. Le personalità indicate come consulenti o possibili consulenti sono certamente nomi illustri, che hanno dato e danno tantissimo nel loro settore di appartenenza. Ma il quesito è: perché dobbiamo ricercare altrove quello che possiamo avere in casa?". L'Ordine degli Ingegneri di Roma "conta 23mila professionisti e insieme agli architetti componiamo un 'gruppo' di quasi 50mila tecnici che, con queste scelte - tutte del nord Italia - sarebbero o sono messi in un angolo. Diverremo spettatori di cambiamenti cittadini che sarebbero dovuti essere frutto di un dialogo e di un percorso condiviso. Ogni anno che passa vediamo Roma svilita e depauperata della sua bellezza e delle sue potenzialità". Cerri non intende "entrare nel merito delle decisioni politiche, che avranno sicuramente una loro logica, ma vorremmo che questa amministrazione ci ascoltasse e costruisse percorsi condivisi. Quando ci sono ingenti capitali come quelli che stanno per arrivare tra PNRR,



Giubileo e possibile Expo, sarebbe più opportuno avere una pluralità di soggetti con cui relazionarsi. E' solo la diversità di pensiero che può rendere vitale Roma. E Roma, città altamente complessa, non necessita di un 'deus ex machina' che la salvi, ma di chi se ne prenda cura perché la conosce davvero bene. Solo chi la vive quotidianamente in tutte le sue sfaccettature, può fornire soluzioni concrete". In particolare, sulla nomina di Boeri "non c'è stata gara né una manifestazione di interesse- ha continuato Cerri- Questo avvilisce ulteriormente noi ingegneri a cui, nella maggior parte dei casi, vengono chiesti progetti interminabili, soggetti a controlli e verifiche di legge, e soggetti a ribassi molte volte umilianti. Si capisce, pertanto, che quando si parla di affidamento diretto per importanti incarichi ci si senta sempre di più sviliti e anche preoccupati". Cerri ha voluto precisare che "non è un attacco diretto né a Boeri né agli altri architetti interpellati né a Jean Todt. Ma veniamo da oltre due anni di pandemia. Siamo nel bel mezzo di una crisi energetica e delle materie prime, giunte a prezzi stellari. I pagamenti dei super bonus non stanno arrivando. Toglierci anche il lavoro nella nostra città è un ulteriore colpo, davanti a cui siamo inermi e anche un po' senza speranza".

Riqualficazione di Via Veneto Intesa Unindustria e I Municipio

Gli imprenditori di Unindustria hanno firmato un'intesa con il Municipio I per valorizzare e riqualficare via Veneto puntando alla lotta al degrado. "Il documento firmato con la presidente del I Municipio Lorenza Bonaccorsi dimostra la volontà degli imprenditori di volersi mettere in gioco per il rilancio della città. Il prossimo 5 settembre ci sarà il primo tavolo operativo per pianificare insieme attività congiunte". Lo dichiara Fausto Palombelli, presidente della sezione Industria del turismo e del tempo libero di

Unindustria in un'intervista al Messaggero. "L'intenzione è quella di chiedere di fare direttamente noi la manutenzione del verde a via Veneto. Poi vorremmo proporre di ridisegnare la viabilità dei pullman turistici, mettere una segnaletica ad hoc e un arredo urbano facilmente identificabile con la zona. Vorremmo fare di questa piccola area un modello operativo da replicare. Partiamo da via Veneto, il salotto della città, ma vorremmo proporlo a via Sistina, Villa Borghese e Monti". "Imprese e pubblica ammini-



strazione possono collaborare per frenare il degrado. Il turismo dopo la pandemia è ripartito e lo dimostrano l'aumento del numero dei biglietti dei voli

aerei e le prenotazioni degli alberghi di Roma e del Lazio. L'Expo 2030, poi, può cambiare il volto della città: focalizzerebbero nuovi investimenti. Senza

contare gli effetti che porterà il Giubileo del 2025 e quello straordinario del 2033. Vogliamo avviare quest'esperimento su via Veneto per fare in modo che quando verranno gli ispettori internazionali per giudicare la candidatura di Roma possano apprezzare al meglio il territorio. Oggi offriamo una città con oggettivi problemi ma che sta ripartendo e che ha un aspetto iconico. Pezzettino dopo pezzettino vogliamo rimettere insieme la città puntando al decoro del territorio, anche perché ci sono imprenditori che

continuano a credere a Roma". "La Capitale, dunque, può essere protagonista di una nuova fase di rilancio. La sensazione che abbiamo è che ci sia la volontà di uscire dall'immobilismo. Intanto noi mettiamo il booster al decoro. Vogliamo dare un piccolo contributo per risolvere il problema. Entro fine anno sicuramente noteremo gli effetti, quando sarà messa in pista qualche misura. Sarà molto importante anche perché gli imprenditori li vedranno immediatamente, a pochi metri da dove lavorano".

Gravissima la donna accoltellata al volto, collo e torace

È caccia all'aggressore

Secondo alcuni testimoni dopo l'aggressione si sarebbe dato alla fuga

È in pericolo di vita la donna italiana accoltellata a Roma, nel quartiere Monteverde, in via degli Orti di Cesare, alle spalle della stazione di Trastevere. Ad aggredire la 47enne, ora ricoverata all'ospedale San Camillo in gravissime condizioni, sarebbe stato un uomo che, secondo alcuni testimoni, l'avrebbe ripetutamente colpita al volto e sul torace con diverse coltellate prima di darsi alla fuga. Sul caso indaga la Squadra Mobile che si è recata sul posto insieme alla Scientifica.

**Arrestato dai CC
un campano al vertice
di uno dei più importanti
sodalizi romani
del narcotraffico**

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma nella mattinata del 29 luglio hanno dato esecuzione a un'ordinanza di ripristino della misura cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Roma nei confronti di Di Giovanni Ugo, classe 1977, pregiudicato di origini napoletane, da tempo stanziale sul territorio capitolino. Questi era stato arrestato, unitamente ad altre 27 persone, nell'ambito dell'operazione "Alba - Tulipano", eseguita dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma in data 01 dicembre 2020, in quanto gravemente indiziato di essere a capo di uno dei più importanti sodalizi romani del narcotraffico operanti sotto l'egida del Clan Senese. Il successivo 16.01.2021, il Di Giovanni a seguito di patologie legate a un suo presunto stato di tossicodipendenza, aveva beneficiato della concessione, da parte del Tribunale di Roma, della sostituzione della custodia in carcere con quella agli arresti domiciliari presso una comunità terapeutica per tossicodi-



pendenti. Divenuto nuovamente oggetto delle investigazioni dei Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, a carico del Di Giovanni venivano raccolti gravi elementi indiziari che portavano a ritenere che avesse immediatamente ricominciato a gestire le importanti attività di narcotraffico del sodalizio dall'interno della comunità terapeutica grazie anche all'utilizzo di criptofonini. Infatti, i militari, coordinati dalla DDA della Procura della Repubblica capitolina che richiedeva in merito un Ordine di Indagine Europeo, reperivano, analizzavano e riscontravano tutte le conversazioni intercorse tra il pregiudicato e i suoi accoliti tramite chat crittografate. In particolare, gli investigatori riuscivano a raccogliere gravi indizi che consentivano di ipotizzare che il Di Giovanni, a partire dal giorno stesso in cui era stato ammesso alla misura degli arresti domiciliari presso la comunità terapeutica, avrebbe organizzato ulteriori traffici; chiesto con-
tanza circa la consistenza eco-

nomica degli affari intrapresi in propria assenza, effettuando la contabilità relative alle forniture di sostanze stupefacenti e cercando di recuperare i crediti dai responsabili delle piazze di spaccio morosi; pianificato l'esecuzione di atti intimidatori nei confronti di uno degli spacciatori che non voleva onorare il proprio debito. Il Di Giovanni, rintracciato all'interno della comunità terapeutica, veniva ristretto presso la casa circondariale di Velletri.

**Scontro tra due Tir
e un'auto sull'A1
tra Cassino e Frosinone,
tre le vittime**

Lo scontro fra due Tir e un'auto ha provocato la morte di tre persone lungo la corsia sud dell'A1, nel tratto compreso tra Cassino e San Vittore del Lazio, nel Frusinate. A perdere la vita sono stati i conducenti dei mezzi. A perdere la vita sono stati i conducenti di due tir, residenti nelle provincie di Perugia e Caserta, che per cause ancora in fase di accertamento da parte della

Polizia Stradale in A1, si sono scontrati tra loro. La strage poco dopo la mezzanotte quando, forse per evitare un'auto in panne, gli autostradastruttori hanno provato ad evitare l'impatto ma inutilmente. La scena che si è presentata davanti ai primi soccorritori è stata drammatica e per poter prestare aiuto a chi era incastrato tra le lamiere, è stato necessario l'intervento di più squadre dei Vigili del Fuoco oltre che ambulanze e medici. Le corsie sono rimaste chiuse fino alle prime luci dell'alba ma per consentire a chi era rimasto bloccato a poche decine di metri dall'incidente, è stata chiusa la corsia nord e fatto defluire il traffico in senso contrario fino al casello di Cassino. Mentre chi era diretto a sud aveva l'obbligo di uscire a Cassino. Le vittime sono state trasferite all'obitorio del 'Santa Scolastica' di Cassino dove sono a disposizione del magistrato di turno presso la Procura, Chiara D'Orefice, che dovrà stabilire se predisporre o meno l'autopsia.

Patrimonio, parla Santori (Lega)

*“Nuovo regolamento
vergognoso. Regalo agli
occupanti senza titolo”*



“Il nuovo regolamento sull'utilizzo dei beni immobili di Roma Capitale per finalità d'interesse generale che sta per arrivare in aula Giulio Cesare è il peggiore di sempre. Una delibera concepita con l'unico scopo di perpetuare il diritto all'occupazione abusiva degli immobili capitolini da parte dei soliti noti a capo delle baronie della sinistra. Un documento che manda in soffitta anche la delibera 140 del 2015, che puntava a recuperare gli immobili occupati illegalmente e a rimetterli sul mercato con procedura a evidenza pubblica. Invece i bandi spariscono e sono tutelati gli occupanti. Una vergogna annosa cui evidentemente nemmeno il sindaco Gualtieri ha il coraggio di porre fine”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. “Il patrimonio langue in stato

di abbandono, gli edifici cadono a pezzi anche in pieno centro storico, come nel caso dell'hotel Richmond, a un passo dal Colosseo, ma se non sono vuoti sono quasi sempre in mano a centri sociali e associazioni che li occupano e li sfruttano senza titolo, svolgendo attività perlomeno dubbie e naturalmente senza pagare un euro”, prosegue Santori. “Eppure il patrimonio immobiliare è il motore dell'economia dell'amministrazione, un tesoro dal quale ricavare molto denaro utile alla cura e al miglioramento dei servizi alla città. Ma pur di tutelare abusivi, illegali, prepotenti e fannulloni ideologi del nulla, il Campidoglio preferisce dimenticare i romani defraudandoli di vasti spazi e beni della loro città, e proseguire nella direzione del danno erariale”, conclude il consigliere leghista.

Ponte Milvio, Torquati e Chirizzi (Municipio XV): “Lavori estivi di Acea per il risanamento delle condotte”

“Al via i lavori di ACEA per gli interventi di ammodernamento e risanamento della rete idrica, attesi da anni dagli utenti della zona di Ponte Milvio e delle aree limitrofe. Per limitare i disagi al traffico veicolare, alla cittadinanza e agli esercizi commerciali, con l'azienda, che ringraziamo per la collaborazione, abbiamo concordato di concentrare tutti gli interventi nel periodo estivo. Il cantiere più grande riguarderà il tratto di Via Flaminia in direzione Ponte Milvio, tra Via Carbognano e Via dei Fabi, che resterà chiuso al transito fino al prossimo 26 agosto. Prevista inoltre l'interruzione del servizio idrico dalle 04.00 del 10 ago-

sto alle 03.00 del 11 agosto 2022, concordata con Acea sfruttando il maggior numero di ore notturne al fine di limitare i disagi. Al riguardo, Acea Ato 2 ha predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti in stazionamento nei seguenti punti: Via Cassia altezza civ.19, Via Cassia angolo Via Bolsena, Via della Farnesina altezza civ. 6, Piazzale Ponte Milvio, Via Flaminia altezza civ. 449, Via Flaminia angolo Via Riano, Via Flaminia angolo Via dei Fabi. A questi, e sempre nella stessa zona, si aggiungono altri interventi di minore entità concordati anche con il Gruppo di Polizia Locale, che ringraziamo per la grande professionalità e

disponibilità. In particolare, i lavori si svolgeranno dal'1 all'11 agosto in Via Flaminia direzione Corso di Francia - dal civico 489 e dal civico 495 - e in Via Cassia direzione Piazza dei Giochi Delfici, dal civico 30 al civico 34. Dall'8 all'11 agosto inoltre gli interventi riguarderanno Via Flaminia, da piazzale Ponte Milvio al civico 448, Piazzale Ponte Milvio dall'incrocio con Via Flaminia al civico 29 e tra il civico 16 e l'incrocio con Via degli Orti della Farnesina, Via Bolsena dal civico 4 all'incrocio con Via Cassia, Via Riano dal civico 5 all'incrocio con Via Flaminia, Via Flaminia dal civico 495 e al

civico 489 e infine Via Bolsena dal civico 66 fino all'incrocio con via Flaminia. Un grande intervento di risanamento, quello che riguarderà Ponte Milvio e le zone circostanti, che non poteva essere più rimandato e che abbiamo cercato di gestire al meglio e nelle condizioni migliori per cercare di arrecare il meno possibile disagi a residenti e commercianti, scegliendo appunto il periodo estivo. Ancora grazie ad ACEA, all'Ufficio Tecnico del Municipio e alla nostra Polizia Locale”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi.

La commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo, ha votato all'unanimità l'adozione del testo unificato di tre proposte di legge regionale in materia di sport. Si tratta della n. 29 del 16 maggio 2018 ("Riordino delle disposizioni in materia di sport"), della n. 125 del 27 febbraio 2019 ("Disciplina per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno delle attività sportive") e della n. 193 del 24 ottobre 2019 ("Misure di sostegno finanziario alla pratica sportiva dei minori in favore delle famiglie in condizioni di disagio economico").

Subito dopo la votazione, la presidente della commissione ha annunciato che il testo verrà trasmesso agli operatori del settore, per poi programmare un ciclo di audizioni alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.

Il testo unificato, concernente "Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva", è stato redatto da una sottocommissione e si compone di 33 articoli suddivisi in otto Capi. Il Capo I (articoli 1-3) riguarda "Finalità e ambito di applicazione" e detta disposizioni "per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno dell'attività sportiva, degli impianti sportivi, per la tutela della salute e della sicurezza di coloro che praticano attività sportiva".

Per tali finalità, l'articolo due del testo elenca 18 obiettivi che la Regione promuove e favorisce, tra cui: l'accesso alla pratica sportiva di tutte le persone, senza alcuna distinzione, anche per favorire l'inclusione sociale e l'integrazione interculturale; la diffusione e il rispetto delle raccomandazioni della Carta europea dei diritti delle donne nello sport; la prevenzione di fenomeni negativi mediante la diffusione della cultura sportiva improntata alla lealtà e alla correttezza; la lotta al doping; la pratica dello sport fin dalla prima infanzia per contrastare il bullismo; convenzioni per l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici pubblici in orario extrascolastico; programmi



Il documento concerne "Disposizioni per la promozione, valorizzazione e sviluppo dell'attività sportiva"

Sport nel Lazio, la commissione Cultura adotta il testo unificato

per la pratica sportiva nei luoghi di lavoro; la realizzazione, la manutenzione e la riqualificazione degli impianti sportivi; la promozione territoriale in ambito sportivo, anche attraverso manifestazioni ed eventi; la formazione e l'innalzamento professionale degli operatori del settore.

Il Capo II (articoli 4-5) definisce le funzioni in capo alla Regione e quelle attribuite agli

enti locali e agli enti di area vasta. Il Capo III disciplina la "Programmazione degli interventi", imperniata sul Programma regionale triennale dello sport, che definisce obiettivi, tipologie di intervento meritevoli di contributi, criteri e modalità per l'individuazione dei soggetti beneficiari e le risorse finanziarie e strutturali necessarie per la sua attuazione. Previsti anche dei

programmi annuali.

Il Capo IV (articoli 9-16) elenca le tipologie degli interventi, che riguarderanno: - Promozione dello sport e della pratica sportiva (articolo 9); - Iniziative in spazi e aree verdi (articolo 10); - Attività sportiva agonistica. Riconoscimento delle eccellenze sportive (articolo 11); - Buoni sport (articolo 12); - Impiantistica sportiva e rela-

tiva banca dati regionale. Convenzioni per l'accesso al credito sportivo (articolo 13); - Tutela della pratica sportiva e formazione (articolo 14); - Contributi per manifestazioni ed eventi sportivi di rilevanza regionale. Partecipazione a manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale (articolo 15); - Associazioni sportive centinarie del Lazio.

Nel Capo V (articoli 17-19) vengono definiti gli organismi di consultazione e partecipazione: l'Osservatorio regionale sullo sport (istituito presso la direzione regionale competente in materia di sport); la Consulta regionale per la promozione dello sport (istituita presso l'assessorato regionale competente in materia e presieduta dallo stesso assessore con delega allo sport).

Nello stesso Capo (articolo 19), viene anche istituita la "Giornata regionale della promozione dello sport", da svolgersi in un fine settimana di settembre individuato con deliberazione della Giunta regionale sulla base del Programmi previsti al Capo III.

Il Capo VI (articoli 20-21) è dedicato agli impianti sportivi, mentre il Capo VII (articoli 22-26) contiene le disposizioni in materia di salute e sicurezza per la pratica dello sport, tra cui la creazione di un "Libretto sanitario sportivo telematico" e l'istituzione del Comitato tecnico-consulivo per la medicina dello sport. Infine, il Capo VIII (articoli 27-33) contiene le disposizioni finali e finanziarie, con la creazione di un "Fondo unico regionale per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno dell'attività sportiva e amatoriale".

Ok allo schema di deliberazione che istituisce l'Osservatorio per le persone scomparse nel Lazio

Parere favorevole dalla Commissione congiunta Sanità e Affari costituzionali, convocata alla Pisana, per esprimere il parere di competenza sullo Schema di Deliberazione di Giunta n. 242 per l'Istituzione, organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio". L'assessora alle Politiche sociali ha illustrato lo schema di deliberazione e fatto chiaro riferimento alla necessità di armonizzare la legge regionale con quella nazionale, ha quindi proseguito ad illustrare l'Osservatorio permanente sulle persone scomparse nel Lazio. Lo schema di deliberazione è composto di 4 articoli, l'art 1 stabilisce che l'Osservatorio ha funzioni di monitoraggio e coordinamento delle ricerche delle persone scomparse sul territorio



regionale e la promozione di attività di informazione culturale circa il fenomeno dell'allontanamento volontario. All'art 2 sono stabilite le funzioni e i

compiti dell'Osservatorio che potrà stipulare protocolli di intesa per specifica tipologia di casi di persone disperse e/o scomparse, la promozione di sinergie tra Prefettura e Protezione civile, ma anche con le Forze dell'Ordine, associazioni, Istituzioni ed RSA. Nello stesso articolo si prevede la diffusione della conoscenza del fenomeno mediante le scuole e nelle strutture che ospitano i minori. L'art. 4 stabilisce, invece, la validità delle riunioni. Dall'opposizione non è mancato chi si è astenuto dal voto, perché, secondo quanto dichiarato per spiegare l'astensione, la Regione dovrebbe passare al "fare anziché osservare" anche perché non si ha contezza del numero di minori non accompagnati, ospiti nelle relative strutture.

Politiche giovanili del Lazio, dalla Regione il Forum dei Giovani e la 'Lazio Youth Card'

La IX commissione del Consiglio regionale del Lazio, ha concluso l'esame dell'articolato della proposta di legge sulle politiche giovanili, che vede come prima firmataria la presidente stessa. Molti degli emendamenti approvati oggi riscrivono interamente il testo originale. La legge individua un "Piano triennale giovanile", nel quale è inserita un'apposita sezione dedicata agli adolescenti, con azioni mirate per favorire il loro ascolto e delle loro famiglie. Il programma per l'adolescenza prevede una serie di interventi in favore dei ragazzi in età evolutiva, comprensivi di servizi di sostegno psicologico e di iniziative di orientamento e di supporto della genitorialità. Al

fine di prevenire e contrastare il disagio giovanile prevede una serie di attività di animazione socio-educativa, denominata "youth work". Inoltre, per favorire l'aggregazione giovanile e la partecipazione dei giovani a forme di cittadinanza attiva, con questa legge, la Regione promuove la rifunzionalizzazione, la riqualificazione e la valorizzazione di spazi idonei alla realizzazione di attività di interesse generale nell'ambito delle politiche giovanili. Il provvedimento riconosce l'importanza della cultura e della formazione, dello sport e del benessere ricreativo, quali strumenti attivi per la crescita della consapevolezza critica delle nuove generazioni e quindi ne promuove l'accesso,

attraverso l'istituzione della carta regionale del giovane europeo, dedicata ai giovani, con età tra i 14 e i 30 anni non compiuti e denominata "Lazio Youth Card". Promuove lo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria giovanile. Istituisce il "Forum regionale giovanile", che avrà il compito di fungere da raccordo tra la Regione, gli enti locali e le giovani generazioni. Implementa lo sviluppo dell'industria creativa e l'offerta culturale della Regione attraverso la valorizzazione dei talenti giovanili; concede contributi a fondo perduto per la locazione o l'acquisto dell'abitazione ovvero garanzie fideiussorie per agevolare l'accesso al credito.



Azzardopatia: alla Regione è mancato il coraggio, adesso tocca ai Sindaci

Un compromesso al ribasso che fa del Lazio una delle regioni fanalino di coda nel contrasto alle dipendenze e alla criminalità organizzata

Il Consiglio Regionale del Lazio, nella seduta del 27 luglio 2022, ha approvato un subemendamento alla legge di Assestamento di Bilancio che modifica le norme in materia di contrasto al gioco d'azzardo. In particolare, il subemendamento proposto dalla Giunta Regionale va a stravolgere la Legge regionale n. 5 del 2013 ("Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico") così come modificata dalla norma del 21 febbraio 2020 della stessa maggioranza. Una misura illuminata, quella che venne approvata nove anni fa, per evidenziare la pericolosità dell'industria dell'azzardo e della sua capillare diffusione nel territorio regionale sia per le patologie collegate, sia per le crescenti infiltrazioni della criminalità organizzata. Come Caritas del Lazio siamo stati interpellati dalla Regione sul tema ma non possiamo non rilevare che si poteva fare molto di più per un reale impegno di prevenzione contrasto. Viceversa, con le nuove disposizioni, la distanza delle sale gioco dalle aree sensibili passa da 500 a 250 metri solo per gli esercizi di nuova apertura. Nessun limite di distanza, quindi, per gli esercizi pubblici commerciali e le sale da gioco già esistenti alla data in vigore della nuova disposizione, rispetto alle aree sensibili, quali istituti scolastici, centri anziani, strutture residenziali o semiresidenziali sanitarie o socioassistenziali, luoghi di culto. Assente anche il richiesto divieto di vendita in questi locali degli alcolici. Accogliendo le istanze dell'industria dell'azzardo, la Giunta del Lazio ha smentito quanto fatto dalla stessa nel



2020, discostandosi anche dalle normative più recenti quali quelle delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana. Le nuove norme introducono alcune prescrizioni condivisibili che avevamo suggerito e che riguardano tutti gli esercenti, non solo quelli di nuova apertura, tra cui: la riduzione della frequenza delle singole giocate a non meno di una giocata ogni 30 secondi; la separazione netta tra lo spazio dedicato agli apparecchi da gioco e gli altri ambienti degli esercizi; una pausa obbligatoria di 5 minuti ogni trenta minuti di gioco consecutivi; interdizione dal gioco ai soggetti in stato di

manifesta ubriachezza; riduzione delle fasce orarie di gioco lasciando però ai comuni la facoltà di deliberare in materia. Si tratta di misure pensate per contrastare il gioco d'azzardo patologico ma che, se non inserite in un contesto più vasto – a partire dalla limitazione e regolamentazione dei punti di gioco presenti in modo troppo capillare – non sortiranno gli effetti desiderati. Abbiamo più volte sollecitato provvedimenti per creare quella rete regionale di servizi sanitari per la cura della dipendenza da gioco d'azzardo che oggi, nei fatti, è puramente simbolica, e per sostenere quelle

famiglie che si ritrovano ad essere gravemente sovraindebitate a causa della sofferenza di un proprio familiare. Nelle cinque province del Lazio – prima della pandemia – risultavano attive slot machine in ben 5700 pubblici esercizi quali bar, tabaccherie, lavanderie, cartolerie. Quanto poi alle sale con VLT - slot machine più aggressive - queste sono ben 378, quasi tutte (87%) con ampi spazi per fumatori dove consumare tabacco ininterrottamente. Gli orari di punta vanno dalle 23 all'una del giorno dopo. Orari d'affari che l'emendamento continua a garantire con particolare e sospetta generosità. Tutta la nuova manovra della Regione è indirizzata in favore di queste 378 sale con 6500 macchine ipertecnologiche, dove si somministrano drink alcolici e si fuma ininterrottamente. Da anni gli esperti chiedono che almeno sia evitata la somministrazione di alcolici e non sia consentito di fumare: alcol e tabacco, insieme all'alta frequenza delle giocate, producono scientemente la patologia dell'azzardo. Quanto al "saldo" complessivo, nello scorso anno, il 2021, sono stati giocati nel Lazio ben 11 miliardi e 568 milioni di euro (2.019 pro-capite) con profitti per le compagnie dell'azzardo per 839 milioni e 294 mila euro. Nessun altro settore produttivo può "sognare" simili risultati. Le Caritas del Lazio nelle prossime settimane faranno un appello ai Sindaci dei comuni delle rispettive Diocesi chiedendo, per quanto concerne le loro competenze – in primis per gli orari di apertura degli esercizi –, quelle misure che la Giunta regionale e il Consiglio regionale non hanno avuto il coraggio di approvare.

X Municipio: inaugurata la nuova aula studio e l'area socialità nella residenza universitaria Regeni

Inaugurata all'interno della Residenza Universitaria Giulio Regeni di Ostia la nuova aula studio e l'area socialità degli studenti. Presenti all'inaugurazione l'assessore della Regione Lazio allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli, il rettore dell'Università degli Studi Roma Tre, Massimiliano Fiorucci, il Presidente DiSCo Lazio, Alessio Pontillo e il Presidente del Municipio X di Roma Capitale, Mario Falconi. "Continua l'impegno di Regione Lazio e DiSCo, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza per il miglioramento dei servizi a favore della popolazione studentesca. La creazione di nuovi spazi di socialità e di studio all'interno della Residenza Universitaria Giulio Regeni di Ostia è solo l'ultimo di una serie di iniziative volte a migliorare la qualità di vita e di studio degli studenti", ha dichiarato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, Paolo Orneli. "È importante che la PA sappia innovarsi, la pandemia in particolare ha cambiato i bisogni delle persone, studenti compresi. Questa aula studio di DiSCo comprensiva di area per la socialità risponde a queste nuove esigenze, un servizio che l'Ente ha attivato in esito ad un dialogo costruttivo con i suoi studenti e grazie alle loro idee innovative", ha dichiarato il presidente di DiSCo Lazio, Alessio Pontillo. L'iniziativa si inserisce all'interno di un'operazione culturale che la Regione ha iniziato tre anni fa con un investimento di circa 15 milioni di euro per l'allestimento della sede che ha ospitato il corso di laurea in Ingegneria delle tecnologie per il mare istituito dall'Università Roma Tre e che sta proseguendo con l'individuazione, la ristrutturazione e la riqualificazione di immobili da destinare a studentato universitario. Tramite DiSCo ha realizzato lo studentato da 60 posti intitolato a Giulio Regeni e altri 150 posti letto verranno realizzati nei due padiglioni di proprietà ex ENAM gestito dall'Inps con una parte riservata ai figli degli iscritti al Fondo Assistenza Magistrale.



Reti d'impresa, Torquati (Mun. XV) "Valorizziamo il territorio sostenendo le attività commerciali"

"Sono state protocollate oggi le domande di partecipazione al bando della Regione Lazio per il finanziamento dei programmi relativi a "Reti di Imprese tra Attività Economiche" che destina 15 milioni di euro ai Comuni del Lazio e ai Municipi di Roma Capitale per favorire la costituzione, l'avvio e il consolidamento delle Reti di imprese tra attività economiche su strada. Una straordinaria occasione per il nostro territorio che punta allo sviluppo delle attività economiche attraverso la promozione degli esercizi commerciali e al tempo stesso valorizza e tutela il patrimonio pubblico di Roma nord. Sono quattro le reti d'impresa che, grazie alle rispettive deliberazioni di giunta municipale che ne hanno approvato i progetti,



hanno potuto partecipare all'avviso pubblico: "Negozi Labaro", "La Piazza del Fare" di La Storta, "Vigna Clara Shopping" e "Rete Fleming/Flaminia Discript", per oltre 180 attività economiche su strada del nostro

territorio. La partecipazione al bando consegna al Municipio XV un'occasione unica; un lavoro congiunto tra le amministrazioni e gli esercizi commerciali che finalmente, insieme, potranno garantire ai nostri quartieri migliore vivibilità e il giusto sviluppo economico attraverso le risorse stanziare a favore di micro, piccole e medie imprese. Voglio ringraziare gli Assessori ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi, alle Politiche Ambientali, Marcello Ribera, e al Commercio, Tommaso Martelli, per il grande lavoro di squadra svolto e per la sensibilità dimostrata su un tema caro a questa amministrazione e necessario per il nostro territorio". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS • CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Firmata dai consiglieri Anna Lista Belardinelli, Gianluca Paolacci, Vilma Pavin e Luca Piergentili

L'opposizione presenta una mozione per l'istituzione della Consulta dello Sport

“Coerentemente con il nostro modo di intendere l'opposizione, nell'ottica di uno spirito collaborativo e soprattutto propositivo, abbiamo protocollato una mozione per chiedere l'istituzione della Consulta dello Sport come elemento di raccordo tra l'amministrazione comunale, le associazioni e/o società sportive presenti sul territorio, al fine di promuovere la cultura dello sport, valorizzare l'esperienza e l'impegno sportivo, educativo e sociale delle associazioni e le loro attività con il sostegno del Comune.” Lo di chiarano i consiglieri comunali di Cerveteri Anna Lista Belardinelli, Gianluca Paolacci, Vilma Pavin e Luca

Piergentili, affermando inoltre: “Con la mozione chiediamo anche l'istituzione della Festa annuale dello Sport, occasione in cui saranno premiati gli atleti locali che si sono distinti nelle varie discipline sportive. Vogliamo sperare che la nostra mozione verrà accolta favorevolmente dalla maggioranza come primo passo per gettare le basi di una collaborazione utile allo sviluppo della pratica sportiva sul territorio e per la diffusione dei valori dello sport, nonché per la valorizzazione degli eventi sportivi come momenti di socializzazione e di promozione e sviluppo economico del territorio.”



L'Antica Frutteria Orlandini in festa per i 60 anni di attività

Bellissima festa con i clienti di sempre a suon di musica e... cocomero



60 anni e non sentirli! Una delle attività storiche di Cerveteri ha raggiunto un traguardo importante, nonostante tutto e tutti. La Antica Frutteria Orlandini ha festeggiato 60 anni di attività. Un vero e proprio punto di riferimento, dove la qualità non è mai venuta

meno, nonostante rincari e tasse sempre più soffocanti. Un'azienda di famiglia, che sta passando di generazione in generazione, sempre nel segno del buon nome di Cerveteri. E l'altra sera questo traguardo è stato motivo di festa. Una splendida serata in compagnia

dei clienti di sempre, a suon di musica e soprattutto del frutto simbolo dell'estate, il cocomero. Una cocomerata di tutto rispetto che ha allietato il palato di quanti hanno voluto rendere omaggio alla famiglia Orlandini. Complimenti e sinceri auguri, continuate così!



Gubetti: “Da settembre intendiamo mettere in campo un grande progetto sociale di contrasto alla ludopatia”

“Questa mattina, insieme all'assessore ai servizi sociali Francesca Badini e alla Consigliera Comunale Arianna Mensurati, ho incontrato i responsabili della Asl, i centri anziani e i responsabili della cooperativa Time4child perché intendiamo mettere in campo da settembre un grande progetto sociale di contrasto alla ludopatia.” Lo dichiara in una nota la Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti, affermando inoltre: “Il gioco d'azzardo patologico è una piaga che colpisce spesso i soggetti più fragili, creando spesso i presupposti per delle vere e proprie tragedie. La ludopatia si combatte con l'educazione e l'informazione. È quello che faremo



mettendo a disposizione della comunità tutti gli strumenti in nostro possesso, con il prezioso aiuto delle associazioni territoriali, dei centri anziani e con il supporto dell'Asl.”

Pino Insegno sceglie Il Giardino dei Flintstones per passare qualche giorno di relax a Cerveteri

Sono sempre in aumento i personaggi dello spettacolo e dello sport affascinati dal nostro territorio, le colline ceriti e le campagne che circondano Cerveteri. Oltre alle escursioni nelle celebri cascatelle, ormai meta per molti romani, non è la prima volta invece che presso una struttura turistica di Borgo San Martino, “Il Giardino dei Flintstones”, si intravedano personaggi dello spettacolo romano. Nei giorni scorsi l'attore e doppiatore, Pino Insegno, ha trascorso qualche giorno con la sua compagna immerso nelle acque della spa di cui gode la struttura. La vicinanza a Roma rappresenta un motivo per cui andarci, oltre ai tanti fattori che ne fanno una



struttura di livello e molto apprezzata. Il territorio offre molte opportunità, è attrattivo anche dal punto di vista enogastronomico.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Dal 5 al 7 agosto, al Parco Vannini di Cerenova, avrà luogo la seconda edizione di Campo di Mare Teatro Festival, una rassegna di teatro contemporaneo ideata e organizzata dalla compagnia Le Odissee Teatro a Marina di Cerveteri. Il progetto, vincitore di un bando finanziato dal Fondo Sociale Europeo è patrocinato dal Comune di Cerveteri e sostenuto dalla Regione Lazio. Campo di Mare Teatro Festival propone una serie di appuntamenti teatrali, musicali e performativi in grado di coniugare i molteplici linguaggi della scena contemporanea nazionale, sperimentando contaminazioni artistiche e rivolgendo lo sguardo e la ricerca al tempo che viviamo. Quest'anno il festival si ispira al concept del Wormhole: un tunnel spaziotemporale in cui il passato e il futuro si toccano e si influenzano, un luogo dai contorni poco definiti, avulso dal concetto di distanza in cui è possibile creare un collegamento con qualsiasi parte dell'universo. «La distanza è stata la protagonista assoluta degli ultimi due anni - afferma la direttrice artistica Odette Piscitelli Leoni - una distanza fisica, sociale, una distanza che ci ha profondamente segnati e che ha creato paradigmi culturali, ormai inglobati in un nuovo sistema. Durante la pandemia ci siamo semplicemente "accorti" che tutta la nostra vita, o quasi, può andare avanti virtualmente, e l'abbiamo accettato. La presa di coscienza è stata brutale, abbiamo fatto un salto di specie: la distanza non esiste. Il cambiamento è troppo grande per comprenderlo ed è presto anche per parlarne. Credo che grazie all'arte, invece, possiamo iniziare a costruire un immaginario che riguarda il nuovo presente, intuendone le potenzialità, le contraddizioni, i problemi. Con l'edizione di Campo di Mare Teatro Festival 2022, ho voluto nutrire questa nuova immagine condivisa, senza dimenticare durante tutto il percorso, di riderci su. Perché a Cerenova? Cerenova è il posto dove sono cresciuta, per me è un posto del cuore ed è al centro di una rete di comu-



Campo di Mare Teatro Festival Wormhole, la distanza non esiste

Dal 5 al 7 agosto presso il Parco Vannini di Marina di Cerveteri

ni che affacciano sul litorale laziale del Nord. Gli abitanti di Cerveteri, Ladispoli e aree limitrofe storicamente hanno un legame molto forte con il proprio comune: a livello sociale la zona è caratterizzata da una netta separazione tra le diverse identità territoriali. La nostra priorità è essere riconosciuti come luogo simbolico di unione per le persone che vi gravitano attorno. Il festival vuole essere quindi un motore per reinventare un'identità comune». Nuovo Passato sarà il tema della prima giornata, un ossimoro significativo che connette il fascino dell'antico alle dinamiche di un presente innovativo. La presentazione del festival sarà preceduta da El trio churro di Chien Barbu Mal Rasè, un'esilarante performance di clownerie, che ripercorrerà la storia del circo. Dopo l'intervento dell'attrice Laura Tedesco del collettivo Amletra vi sarà lo spettacolo Un posto nel mondo (quando esattamente è successa la felicità e altre questioni su Tre Sorelle) una riscrittura originale in chiave contemporanea del testo di Čechov a cura di Le Odissee Teatro. A seguire la performance del gruppo di teatro partecipato Luoghi di felicità e non,

frutto del un lavoro di un anno che Le Odissee Teatro ha fatto all'interno della comunità. A proposito di contaminazioni, il rock incontrerà le potenzialità timbriche della chitarra classica durante il concerto di Eko Orchestra, un'orchestra formata da ragazzi dagli 11 fino ai 22 anni, evento conclusivo di questa prima sezione. La seconda giornata sarà dedicata alle Vicine Distanze, concetto astratto e immaginario che raggruppa storie di altri mondi raccontati attraverso il viaggio e il digitale. L'installazione artistica permanente Rosetta, a cura della compagnia Lacasadargilla, consentirà l'accesso all'interno di un universo sonoro fatto di suggestioni e luoghi altri. Dopo il laboratorio per bambini Capitan Riciclo e la città di DomaniDomani, a cura di Chien Barbu Mal Rasè, sarà la volta di Fiabe da tavolo di Teatro delle apparizioni, un progetto di ricerca dedicato ai più piccoli in cui si fondono teatro di narrazione e teatro di figura. Daniele Parisi sarà in scena con Io per te come un paracarro, uno spettacolo dall'articolata drammaturgia musicale che racconta il viaggio on the road di una coppia che sta per avere un figlio, un mitico e

surreale pellegrinaggio alla ricerca di un posto dove costruire un avvenire e Giulia Nervi si esibirà con Divagazioni ukulelistiche sull'orlo di una crisi di Nervi, un insieme di monologhi comici e canzoni umoristiche inedite. Formiche Di Vetro Teatro chiuderà il secondo giorno con Leggendo Leggendo Napoletane, un'allegria-allegria della vita sotto il Vesuvio. Antico Futuro sarà il focus dell'ultima giornata, uno sguardo sui nuovi linguaggi che dialogano con la tradizione e si evolvono in molteplici contaminazioni. Il pubblico avrà la possibilità di incontrare i protagonisti del laboratorio di teatro partecipato E adesso parliamo di te... organizzato da Le Odissee Teatro, un percorso formativo volto alla creazione di un gruppo di lavoro pronto a condividere storie, frammenti di vita ed emozioni profonde legate al territorio. La compagnia porterà in scena anche C'era una nuova, un racconto pop in musica in cui i ricordi della protagonista si intrecciano ai luoghi di Cerenova. Il tema della felicità sarà approfondito dalla compagnia Rasoterra Circo con Happiness, uno spettacolo di acrobati in bicicletta che si interrogano sul tema della felici-

tà; a seguire l'esibizione di Stand Up Comedy di Filippo Giardina trascinerà i presenti in una satirica liberazione dal comune senso del pudore. Dieci dissacca quel posticcio dolore esistenziale che in un mondo reale sempre più accartocciato nel virtuale, è diventato il filo conduttore della vita di tutte le persone che abitano il "mondo ricco". Il festival si concluderà con una Silent Disco sotto le stelle: ci si potrà scatenare, ascoltando in cuffia, le playlist mixate in diretta da Gianluca Grandi dj. «La rassegna nasce con l'obiettivo di dare voce alle arti performative nazionali - prosegue Odette Piscitelli Leoni - ma la prospettiva è quella di aprire sempre più i nostri confini, arrivando a ospitare anche compagnie internazionali proprio come avviene nei festival europei, si pensi al Fringe di Edimburgo. Cerenova è un posto di mare, la gente viene in vacanza ed è dunque fondamentale che il festival sia una "festa" per tutti, nell'accezione più ampia del termine, inteso come divertimento, partecipazione, collettività». Un'occasione di incontro per i protagonisti della scena contemporanea, ma anche per gli abitanti del territorio.

Questa preziosa ricchezza espressiva sarà possibile grazie alla conformazione del parco Vannini che permette di affiancare agli spettacoli sul palco, happenings e installazioni, dislocati negli spazi circostanti. Numerosi artigiani e designers saranno coinvolti nella prima SmART Gallery dell'artigianato organizzata da Not In One Day, un nuovo format, una mostra itinerante dedicata all'esposizione e alla vendita di prodotti creativi di qualità. Smart perché è innovativa, viaggia nel digitale, conosce il valore dell'incontro e della condivisione. Green perché è attenta alla sostenibilità e Glocal perché racconta luoghi e tradizioni di ogni parte del mondo. L'intera comunità e le nuove generazioni avranno inoltre la possibilità di partecipare al festival, conoscere gli artisti e scoprire il dietro le quinte. Per entrare a far parte dello staff di Campo di Mare Teatro Festival basta inviare una mail a leodissereteatro@gmail.com, raccontando le proprie passioni e indicando le proprie disponibilità. La call si rivolge ad appassionati del mondo del teatro, della musica e delle arti che abbiano voglia di vivere un'esperienza unica e formativa.

Le Odissee teatro è una compagnia teatrale, produce spettacoli, propone percorsi formativi, organizza festival e progetti culturali in sinergia con il territorio del Lazio. Costituita dall'incontro di artisti diplomati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, crede fermamente che il teatro debba essere sempre vivo, contemporaneo, presente e in dialogo con il territorio. Tra gli ultimi progetti c'è l'apertura di Pop Ground, spazio culturale nel cuore del quartiere Piazza Bologna a Roma, dove si tengono sia corsi aperti a tutti, che corsi di alta formazione artistica. Campo di Mare Teatro Festival nasce dall'esigenza di portare il teatro contemporaneo a Cerenova con l'obiettivo di innovare attraverso l'espressività dei linguaggi artistici ed essere sguardo sul presente e visione del futuro.

A Cerveteri arriva "Grande, grosso e vaccinato" Domani 4 agosto la comicità senza freni di Dado

Il comico e cabarettista romano al Parco della Legnara ad ingresso gratuito

Irriverente, istrionico, da oltre 30anni è un mattatore assoluto della comicità. Capace di rinnovarsi negli anni senza mai essere banale, nel corso della sua carriera è stato in grado di affermarsi come uno dei personaggi di spicco dell'intrattenimento romano e italiano. Giovedì 4 agosto alle ore 21:30 il Parco della Legnara a Cerveteri è pronta ad accogliere la comicità di Dado con "Grande, grosso e vaccinato", uno show nuovissimo e che nel periodo invernale ha fatto registrare il sold-out in tantissimi teatri italiani. Due ore di pura comicità, un viaggio tra passato, presente e futuro, tra le paure e i timori delle persone, che Dado affronte-

rà con una pungente satira fatta di monologhi e canzoncine, accompagnate dalla sua immancabile chitarra. L'ingresso allo spettacolo è libero e gratuito per tutti. Precederà lo spettacolo di Dado, il comico Oscar Biglia. "Siamo felici di poter annoverare all'interno del programma della nostra Estate Cerite un nome celebre della Tv, dello spettacolo e della comicità come Dado, un personaggio che nel corso della sua trentennale carriera ha offerto simpatia e risate ad un pubblico davvero vario e vasto - ha detto la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - dopo due anni difficili, quasi drammatici per il

settore dello spettacolo dal vivo, sia per gli artisti che per tutte le manovalanze che con la loro professionalità garantiscono il buon esito degli eventi, sono contenti di poter ricominciare il mio incarico da Assessora alla Cultura di Cerveteri con questo appuntamento che sono certa offrirà alle famiglie della nostra città e villeggianti una serata di sane e piacevoli risate". Dado, all'anagrafe Gabriele Pellegrini, raggiunge la notorietà a livello nazionale negli anni '90, partecipando al Maurizio Costanzo Show. Da lì, un susseguirsi di partecipazioni a programmi storici della televisione italiana come il Seven Show, Zelig, I



Raccomandati, Top of the Pops, I Migliori anni e Made in Sud. Nel palmares, anche un premio di grande prestigio: il Premio Massimo Troisi.

“E’ permanentemente occupata da mezzi di pernottamento senza autorizzazione e versa in uno stato di degrado segnalato più volte dai cittadini residenti”

Per il parcheggio di via del Tritone ordinanza di sgombero delle roulotte



L’Amministrazione comunale informa che, con l’ordinanza n.94 firmata l’altra mattina, il sindaco Alessandro Grando ha disposto lo sgombero dell’area di parcheggio ad uso pubblico di Via del Tritone. Lo sgombero dovrà avvenire entro e non oltre il 9 agosto 2022. “L’area in questione - ha commentato il Sindaco - è permanentemente occupata da mezzi di pernottamento senza autorizzazione e versa in uno stato di degrado segnalato più volte dai cittadini residenti. Si tratta di un intervento mirato poiché si è venuta a creare una situazione che causa problemi sia al decoro che alla sicurezza urbana, senza contare i rischi igienico sanitari. L’area, infatti, non è attrezzata per la sosta prolungata dei veicoli e l’accampamento di perso-

ne”.

**Unione inquilini:
“il rispetto della legalità
è a senso unico”**

“Abbiamo appreso con stupore della pubblicazione dell’ordinanza di sgombero dei parcheggi in via del Tritone, pubblicata il 1 agosto dal Comune di Ladispoli e firmata dallo stesso Sindaco Alessandro Grando. L’ordinanza ordina lo sgombero dell’area occupata ormai da molti anni da persone indigenti e con numerosi problemi, che vivono all’interno delle roulotte”. denuncia Alessandra Maggi segretaria Unione Inquilini di Ladispoli che spiega: “Premesso che comprendiamo i disagi che vivono i residenti di quella zona e che non è nostra intenzione aprire



uno scontro con loro, non possiamo non rilevare i numerosi problemi che l’esecuzione di una simile ordinanza pone. In primo luogo, l’ordinanza è stata emessa in violazione degli artt. 50 e 54 del Testo Unico Enti Locali, in quanto si procede con un mezzo straordinario

contro una situazione che non lo è, considerato che quelle persone vivono lì ormai da molti anni, inoltre si procede con un mezzo che è consentito solo nelle ipotesi in cui sia stata fatta un’adeguata istruttoria preliminare che nel caso specifico non è stata realizzata. In secon-

do luogo, l’area interessata ci risulta essere di proprietà privata, come dimostrano i cartelli che riservano i parcheggi ai clienti del supermercato; pertanto, manca per il Comune la possibilità di agire in autotutela, in quanto non si tratta di un’area di proprietà comunale. Non soltanto siamo in presenza di una legalità a senso unico per la quale solo i comuni cittadini sono perennemente chiamati al rispetto delle regole essendo il Sindaco ben al di sopra delle stesse - come ci ha dato prova lo scorso consiglio comunale in cui, peraltro, si doveva discutere proprio della condizione dei senza fissa dimora - ma si sceglie di trattare degli esseri umani con grosse difficoltà come spazzatura da buttare.” Maggi conclude:

“Questa situazione ci pare ancora più assurda alla luce del fatto che proprio in questi giorni si sta chiudendo il progetto “Housing First” finanziato dal PNRR e mirato a fornire soluzioni abitative e individuali per queste persone e ancora una volta, invece di fornire adeguata tutela garantendo un percorso, si procede a macchia di leopardo spostando il problema da un’area all’altra della città, scaricandone le conseguenze sempre sulle spalle dei cittadini. Per tutti questi motivi chiediamo pubblicamente un incontro urgente con il Comune di Ladispoli per discutere di quali soluzioni possano essere garantite a queste persone per affrontare i problemi e contrastare la povertà, non i poveri”.

Sinistra Italiana Ladispoli sulla situazione dei clochard lungo il parcheggio del Sanguinara

“Senza fissa dimora di nuovo allontanati”



“Prima dalla stazione ora dal parcheggio lungo il Sanguinara, poche persone per le quali il Comune da anni non trova una soluzione abitativa stabile e l’unica preoccupazione è il decoro”. Sinistra Italiana di Ladispoli attacca l’amministrazione comunale. Questa volta lo fa contro l’allontanamento dei senza fissa dimora dal parcheggio lungo le sponde del Sanguinara. “Come accogliere decentemente queste persone e toglierle dalla precarietà abitativa? - si chiedono dal movimento politico - Noi crediamo che il livello di civiltà di una comunità si misura proprio dalla capacità di occuparsi di quelle persone che sono finite in fondo alla scala sociale per motivi sanitari, per mancanza di lavoro o per altri disagi”. “Bisogna trovare abitazioni da proporre a queste persone, unitamente ad un programma di recupero che reintegri queste persone nella comunità”.



Gli agenti sono intervenuti dopo le varie lamentele dei residenti che avevano presentato un esposto per i troppi disturbi subiti

Schiamazzi e alcol: chiuso un locale



La polizia ha disposto la cessazione dell’attività per una settimana per un locale per ragioni di sicurezza e ordine

pubblico. I residenti si erano lamentati presentando un esposto per i troppi schiamazzi. Dalle ricostruzioni

effettuate dagli investigatori il locale era ritrovo di personaggi già noti alle forze dell’ordine.

Consiglio metropolitano: Lavalle e Capobianco al posto di Ascani e Falconi

Nell’ultima seduta del Consiglio metropolitano, l’assise ha votato le surroghe dei Consiglieri Federico Ascani e Cristian Falconi essendo decaduti dai rispettivi Comuni di appartenenza. Sono subentrati con voto favorevole unanime rispettivamente, Federica Lavalle (Gruppo Le Città della metropoli) e Angelo Capobianco (Movimento 5 Stelle). Ai nuovi Consiglieri sono giunti gli auguri di buon lavoro di tutto il Consiglio, del Vice Sindaco Pierluigi Sanna che presiede l’aula e del Sindaco metropolitano Roberto Gualtieri.



C’è tempo fino al 4 settembre per le iscrizioni telematiche al servizio di refezione scolastica

Mensa scolastica, aperte le iscrizioni

Fino al 4 settembre 2022 sono aperte le iscrizioni on line al Servizio di Refezione Scolastica, per l’anno scolastico 2022/2023, per gli alunni che frequentano gli Istituti Comprensivi del Comune di Ladispoli. Le nuove iscrizioni e il rinnovo delle precedenti si effettuano sul portale <https://ladispoli.ecivis.it> dove è presente una informativa con le istruzioni da seguire. A partire dal prossimo anno scolastico 2022/2023 è possibile procedere in autonomia sul sito E-civis all’iscrizione on-line, con la nuova modalità di accesso al portale E Civis tramite le credenziali SPID, tenendo presente che le proprie credenziali di accesso già in possesso restano ancora in vigore fino al 31 dicembre 2022. Al fine di agevo-



lare le procedure di iscrizione sulla piattaforma E-civis, la Cir-Food, in accordo con il Comune di Ladispoli, sarà a disposizione la signora Farino per il servizio di assistenza al seguente indirizzo serviziobollettini.refezione@comunediladispoli.it (assistenza telefonica 338 6739615)

Il consigliere regionale Califano: “Saranno ripartiti alle imprese attraverso un contributo destinato a ogni barca in base alla stazza”

Pesca: dalla Regione 1,5 milioni per combattere il “caro gasolio”

“Qualche settimana fa, dopo un incontro con le cooperative della pesca, avevamo assicurato un nostro sostegno al settore per combattere il ‘caro gasolio’ attraverso un contributo extra di circa 1 milione di euro. Con l’assestamento di bilancio, approvato la scorsa settimana, non solo abbiamo mantenuto fede a questo impegno ma l’abbiamo anche ampliato arrivando a 1.5 milioni di euro. Questi fondi saranno ripartiti alle imprese attraverso un contributo destinato a ogni barca

in base alla stazza. Siamo una delle Regioni con le marinerie più numerose e importanti d’Italia. Ogni giorno il loro lavoro dà sostentamento a noi e al nostro tessuto produttivo. Sono la spina dorsale della nostra economia. Ed è sempre bene ricordarlo, senza di loro non potremmo inserire nella nostra dieta quotidiana pesce buono e genuino. Noi ci siamo. Avanti tutta”. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano



Con la Direttrice Generale Cristina Matranga affrontate le problematiche sanitarie

Il PD ha incontrato la Asl Roma 4

“In un recente incontro presso la direzione della ASL Roma 4, il gruppo consiliare e la vicesegretaria del PD di Civitavecchia hanno affrontato con la dottoressa Cristina Matranga, Direttrice Generale, le varie problematiche concernenti l’attuale condizione della sanità nel nostro territorio. La ripresa del Covid ha sottoposto e sta sottoponendo le strutture sanitarie e gli operatori sanitari ad un sovraccarico di lavoro reso ancor più gravoso dalla carenza di personale in alcuni settori ed ancor di più in un periodo di ferie. Per tale motivo si è richiesto alla dottoressa Matranga di mettere in atto tutte le misure possibili per il reclutamento di personale tenuto conto della scarsa efficacia dell’offerta di prestazioni aggiuntive ad operatori stressati. Allo stesso modo è stato fatto presente di far di tutto, pur nel difficile contesto generale, per continuare a garantire i presidi sanitari necessari per una appropriata assistenza ai pazienti. Anche in questo caso la Direttrice Generale ha assicurato la sua costante attenzione ed il suo totale impegno. È stata, inoltre, evidenziata l’esigenza di garantire ai cittadini prestabiliti percorsi assistenziali per le varie patologie ed in particolar modo per quelle prestazioni che non sono garantite nella nostra ASL. A questo riguardo la dottoressa Matranga ha ricordato che per alcune prestazioni questo si è già attuato ed è sua intenzione estendere tale pratica ad altre condizioni patologiche onde evitare ai pazienti uno stressante pendolarismo. Si è ribadita l’importanza di una sanità territoriale adeguata ai bisogni dei cittadini in relazione all’integrazione fra cure ospedaliere e cure post-ospedaliere anche al fine di garantire un virtuoso percorso assistenziale evitando ripetuti ricoveri ospedalieri nel post-acuzie. Infine sono state riportate alla DG le preoccupazioni di quanti hanno sostenuto le prove del concorso per assistenti amministrativi riguardo il ritardo



nella pubblicazione della relativa graduatoria. La dottoressa ha ribadito la sua ferma intenzione di procedere alla pubblicazione della stessa con le conseguenti immediate assunzioni (anche perché indispensabili) non appena si sarà svolta l’udienza di merito del TAR. Ella ha, inoltre, garantito che non vi è alcuna intenzione di utilizzare altre graduatorie né di assumere personale di eguale livello in qualsivoglia forma. Nel ringraziare la dottoressa Matranga è stata ribadita la grande importanza che la sanità riveste per il nostro Partito assicurando, al contempo, la nostra piena collaborazione al fine di poter realizzare un modello di assistenza che garantisca le esigenze dei pazienti ed allo stesso modo, perché strettamente correlate, quelle degli operatori”. Così in una nota il gruppo consiliare del PD: Piendibene, De Angelis, Di Gennaro, Scilipoti, e la Vicesegretaria del PD: Stella.

Alessi (PD): “Festa dell’Unità, occasione di incontro su temi delicati e qualificanti”



Riceviamo e pubblichiamo: “Vogliamo esprimere un giudizio positivo sulla Festa dell’Unità. Abbiamo provocato delle utili occasioni di incontro su temi qualificanti. Il primo giorno, si è avuta l’occasione di ascoltare i nostri rappresentanti regionali del Partito Democratico e avere conferma, dalla loro voce, delle importanti, inedite, risorse (centinaia di milioni di euro) che ricadranno sul nostro territorio, in particolare sulle infrastrutture e la mobilità, sul porto, nella sanità, per sostenere politiche attive del lavoro, sul patrimonio abitativo pubblico, nella vivibilità delle città ecc. Ciò avrà inevitabilmente effetti largamente positivi sulla qualità della vita delle persone, sullo sviluppo e sull’occupazione.

Novità importanti sono state dichiarate anche sugli usi civici: in questa direzione sono prossime iniziative, patrocinate dalla maggioranza di centro sinistra che governa la Regione, che avvieranno un percorso che darà una concreta risposta a migliaia di cittadini che da anni soffrono questa problematica.

Il secondo giorno abbiamo voluto si fosse informati sulla attività di opposizione del nostro gruppo consiliare; sulle loro battaglie e sui risultati conseguiti. Il terzo giorno abbiamo da un lato tratto un bilancio delle riflessioni dei

giorni precedenti e dall’altro parlato di lavoro; della esigenza di sostenere le filiere produttive per creare lavoro e dall’altro interventi tesi a dare dignità al lavoro, superando una pratica di bassi salari e disuguaglianze. In questo senso l’ass.re regionale al lavoro ha informato sulle numerose iniziative in atto orientate, con opportuni incentivi e mettendo a disposizione importanti risorse economiche, a politiche attive di sostegno alle imprese e ai lavoratori, in particolare ai giovani in cerca di una prima occupazione. Dunque, in conclusione una opportunità di confronto a cui ne seguiranno altre più puntuali e orientate. Avvertiamo la esigenza che con pazienza si costruisca un progetto chiaro che definisca una visione della città per i prossimi decenni. E’ questo il solco di riferimento nel quel collocheremo le nostre prossime iniziative, chiamando al confronto tutti coloro che vorranno misurarsi con la sfida di migliorare la qualità della vita della nostra città, e imprimere una spinta allo sviluppo economico e all’occupazione nel segno di una reale transizione energetica e di un nuovo modello di sviluppo che sappia valorizzare le nostre risorse ambientali, storiche e culturali”. A parlare è il segretario del Circolo del PD di Civitavecchia, Piero Alessi.



“Santa Severa, il convento della Immacolata considerato un ecomostro da Liliun Maris s.r.l. e dalla Curia Generalizia dei Frati Minori”

Riceviamo e pubblichiamo: “Dai documenti che stanno circolando in questi giorni, alcuni stralci del testo del ricorso al tar, formulato da Liliun Maris s.r.l. e dalla Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali, in persona dei rispettivi legali rappresentanti, lasciano semplicemente sgomenti. Ci chiediamo se di tutto questo, siano a conoscenza la diocesi e il Vaticano. Se da parte dell’acquirente un certo cinismo immobiliare è comprensibile, chi vende dovrebbe astenersi dal considerare un “eco mostro” il complesso del Convento della

Immacolata che vede al suo interno la chiesa, il parco e i locali, dove ha soggiornato il Santo Giovanni Paolo II. Questo è infatti quello che riporta una nota pubblicata su Facebook, dalla pagina “Santa Severa, la natura bacia il convento dell’Immacolata”. che riportiamo integralmente: ‘La Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con R.D. 16.11.1933 n.1731, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Roma al n. 450 in data 26.05.1987, in persona del legale

rappresentante pro tempore Fra Maurizio Di Paolo dichiara formalmente che “il Convento di Santa Severa, amorevolmente costruito e gestito per settanta anni, è un ECOMOSTRO”, (Roma, 20 giugno 2022). Tutto questo, con buona pace di tutti gli sforzi e di tutto il lavoro portato avanti dal suo fondatore fino agli ultimi frati che hanno portato avanti onestamente la propria missione in quell’oasi di religiosità, cultura e natura di Santa Severa”. Così in una nota a firma del direttivo del Comitato di Salvaguardia.

Aics analizza le acque dei laghi di Bracciano, Vico, Castel Gandolfo: i risultati sono eccellenti

“Acqua pulita: il nostro modello di prelievo è il più affidabile per comprendere eventuali fenomeni negativi”

Le acque dei laghi di Bracciano, Vico e Castel Gandolfo sono pulite: a dirlo sono le analisi commissionate da AICS Ambiente e realizzate lo scorso 13 e 14 luglio da laboratorio accreditato, in piena stagione estiva dunque. Il responso benevolo delle analisi effettuate a 30 metri dal Fosso della Lobbra, Fosso di Grotta Renara, Fosso di Via della Rena a Trevignano, zona 'Acquedotto' ad Anguillara per quel che riguarda il lago di Bracciano. Nel lago di Vico i 2 prelievi a 30 metri da riva tra lo Spinaceto e Pantacce e tra il ristorante "Ultima spiaggia" e lo stabilimento "Riva Verde"/"Riva azzurra". Mentre nel lago di Castel Gandolfo, prelievi effettuati nei punti con coordinate 41.75801895815566,

12.656760905849561 ed anche con coordinate 41.75406468775489, 12.652218874107763. «In tutti i casi, le analisi hanno rilevato limiti di Escherichia Coli e Colibatteri quasi assenti, in alcuni casi completamente assenti! Confermando la validità di un protocollo che sposta, o aggiunge a quelli effettuati dinanzi il fosso, il punto di prelievo a 30 metri dallo sbocco del fosso», spiega Andrea Nesi, responsabile nazionale di AICS Ambiente. Nel dettaglio, laddove il limite di legge di Escherichia Coli e di Enterococchi è, rispettivamente, di 1000 e 500 UFC per 100 ml d'acqua, le analisi effettuate a 30 metri dai fossi del lago di Bracciano hanno rilevato una presenza di: 0 UFC di Escherichia Coli e 0 UFC di Enterococchi in corri-



spondenza di Fosso della Lobbra; 0 UFC di Escherichia coli e 0 di Enterococchi in corrispondenza di Fosso di Grotta Renara; 10 UFC di Escherichia Coli e 0 di Colibatteri in corrispondenza di Fosso di via della Rena a Trevignano, mentre in zona Acquedotto 20 UFC di Escherichia Coli e 30 di Colibatteri. Nel lago di Vico invece 0 UFC di Escherichia Coli e 0 di Colibatteri tra lo Spinaceto e Pantacce e 0 UFC di Escherichia Coli e 0 di

Colibatteri tra il ristorante "Ultima spiaggia" e lo stabilimento "Riva Verde"/"Riva azzurra". Infine, nel lago di Castel Gandolfo, 0 UFC di Escherichia Coli e 0 di Colibatteri nel punto con coordinate 41.75801895815566, 12.656760905849561 e 0 UFC di Escherichia Coli e 0 di Colibatteri nel punto con coordinate 41.75406468775489, 12.652218874107763. "Negli ultimi anni AICS Ambiente

ha contestato la funzionalità dei prelievi effettuati esclusivamente allo sbocco dei fossi, poiché ritenuti troppo limitati o comunque insufficienti ad offrire informazioni utili ad identificare eventuali fenomeni che mettono a rischio la qualità delle acque dell'intero bacino o importanti parte di esso. «I controlli non saranno mai troppi, lo ribadiamo, e dunque ben vengano le attività in prossimità dei fossi – chiarisce Nesi –, ma per dimostrare la validità di un protocollo più mirato a comprendere l'eventuale presenza di un fenomeno che metta a rischio la generale qualità delle acque di un lago, abbiamo commissionato, come ogni anno da qualche anno a questa parte, ad un laboratorio accreditato, delle analisi basate appunto

sul protocollo di prelievo ideato da AICS Ambiente. Ciò ci ha permesso di rendere un'idea più generale della salubrità di quelle acque perché si possa godere a pieno della bellezza di quei posti». "Nel 2022 dovremmo, associazioni ambientaliste e non solo, essere concentrati sul cercare soluzioni sempre più efficaci per ottenere le migliori risposte dalle nostre attività di monitoraggio. Questo nell'interesse dei cittadini e delle amministrazioni che possono, con dati utili, intraprendere azioni correttive che siano sanzionatorie e/o di altra natura. Per tutti i cittadini invece, che frequentino uno dei laghi monitorati o meno, il nostro slogan resta sempre lo stesso: non girarti dall'altra parte!" Conclude Nesi

Poste Italiane: gli uffici di Civitavecchia aperti anche nel mese di agosto

Garantito anche l'orario continuato fino alle 19.05 per la sede di via Giordano Bruno

Anche quest'anno durante il mese di agosto, Poste Italiane garantirà la presenza e i servizi sul territorio in tutti i quattro uffici postali della città di Civitavecchia che saranno disponibili dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 (il sabato fino alle 12.35) per l'intero mese. In particolare, i tre uffici "mono turno" di Civitavecchia 1 (Largo Monsignore Giacomo D'Ardia), Civitavecchia 2 (Via Achille Montanucci), Civitavecchia 3 (via Alcide de Gasperi) continueranno per l'intero mese a essere aperti con i consueti seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 (il sabato fino alle 12.35). Inoltre, per i cittadini che intendessero recarsi presso gli sportelli durante la seconda parte della giornata, Poste Italiane ha previsto l'apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì fino alle 19.05 dell'ufficio postale di Civitavecchia Centro (via Giordano Bruno) che osserverà orario "estivo" fino alle 13.35 solamente nel periodo 16-26 agosto. A partire da lunedì 29 agosto la sede sarà di nuovo disponibile con orario continuato. A disposizione dei cittadini anche gli ATM Postamat, che oltre a consentire le operazioni di prelievo di denaro contante, possono essere utilizzati per il pagamento di bollettini di conto corrente premarcati, per le ricariche telefoniche e delle carte



Postepay e per operazioni informative quali l'estratto conto, il saldo e la lista movimenti. Grazie alla nuova funzionalità "cardless", anche presso gli ATM Postamat di Civitavecchia, così come in tutti i Postamat del Litorale Romano, si può prelevare denaro, facilmente e in pochi passaggi, utilizzando lo smartphone al posto della carta attraverso l'APP BancoPosta. Inoltre, anche a Civitavecchia, sono a disposizione dei cittadini e di chi è in vacanza le App "BancoPosta", "Postepay", "Ufficio Postale" e il sito www.poste.it. I servizi sono anche in questi casi molteplici, semplici e sicuri. Si va dalla gestione del conto in mobilità, ai trasferimenti di denaro, ai pagamenti dei bollettini, all'invio di posta raccomandata di lettere e telegrammi, al monitoraggio di una spedizione tracciata e, per coloro che vogliono o che devono necessariamente recarsi in ufficio postale, alla prenotazione del proprio turno a sportello attraverso un ticket digitale.

Biblioteca comunale di piazza Calamatta I Giovani dem: "No alla privatizzazione"

"No alla privatizzazione della biblioteca comunale". L'appello arriva dai Giovani democratici che, in questi giorni, hanno iniziato un'attività di volantinaggio per accendere nuovamente l'attenzione sulla biblioteca di piazza Calamatta, al centro dell'attenzione dei giovani dem, soprattutto alla luce delle decisioni prese dall'amministrazione che, ad oggi, non ha ancora riaperto le aule studio, con disagi per gli studenti. Prima i problemi legati alla pandemia da Covid, poi quelli dovuti alla carenza di personale: fatto sta che la struttura funziona oggi a mezzo servizio, aperta per consultazione e prestito libri. A maggio l'amministrazione aveva annunciato l'inserimento in bilancio di "soluzioni che garantiranno in breve tempo la riapertura anche delle sale studio". Nei giorni scorsi è stata pubblicata una delibera per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di front office e back office della biblioteca comunale "Alessandro Cialdi" per la durata di 3 anni dalla data della sottoscrizione del contratto sul Me.Pa., con la facoltà per la stazione appaltante di opzione di rinnovo del servizio, agli stessi patti e condizioni contrattuali, per un periodo di 3 anni. Una scelta criticata dai giovani democratici, letta come una privatizzazione della struttura. In base al capitolato d'appalto, la società è chiamata a "svolgere un progetto culturale declinato in molteplici attività consistenti in servizi di base e servizi al pubblico, di promozione della lettura con l'obiettivo di attirare target di visitatori diversi". Dovrà quindi



occuparsi di operazioni di apertura e chiusura al pubblico dei locali della Biblioteca, sorveglianza e rilevamenti statistici, assistenza e prima informazione agli utenti, compimento di tutte le attività di back office connesse con il servizio, attività di supporto al coordinamento delle attività correlate al "Patto di lettura", gestione sale studio per studenti e attività di supporto agli stessi per gli strumenti sussidiari, ogni attività tecnico-biblioteconomica. E ancora gestione del patrimonio librario e multimediale, organizzazione e realizzazione attività di promozione della lettura e culturali in genere. Insomma, una gestione completa della biblioteca da parte di chi andrà ad aggiudicarsi l'appalto.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Per la prima volta dopo oltre 70 anni dalla nascita del Comune di Santa Marinella, la nostra amministrazione è stata in grado di acquisire al suo patrimonio ben due edifici ovvero quelli che formano il vasto compendio immobiliare di via Cicerone 25. La città, per la prima volta ha il suo municipio e tutti gli uffici comunali, anche quelli che svolgono servizio al pubblico, ubicati all'interno di una nuova funzionale e moderna sede. Venerdì mattina, è stato raggiunto, con il perfezionamento di tutta la documentazione necessaria per l'acquisto dei due immobili, uno dei principali e più ambiziosi traguardi che si era prefissata questa amministrazione che, dopo decenni di inerzia e tanti tentativi falliti in passato, è riuscita a dotare Santa Marinella della sua sede municipale. Grazie a questo risultato che è quasi riduttivo definire storico, soprattutto

perché è stato raggiunto con grande determinazione uscendo dallo stato di dissesto, ma mi piacerebbe definirlo di disastro finanziario ereditato dalla passata giunta, potremo presto procedere alla firma del contratto di compravendita dell'edificio di proprietà della Congregazione delle Suore Benedettine e di accendere il relativo mutuo, grazie anche al parere favorevole rilasciato dai Revisori dei Conti. Nell'immobile già sede di quasi tutti gli uffici comunali della cittadina finalmente riuniti in un unico edificio,



saranno trasferiti anche gli uffici dell'anagrafe e della Santa Marinella Servizi. Sarà

poi studiata e concertata, anche con le minoranze, sia la progettazione e realizza-

zione di una sala teatrale utilizzando i locali già presenti al piano interrato dell'immobile di via Cicerone, che l'utilizzo delle altre sedi comunali che per alto abbiamo scoperto di recente non sono ancora intestate al Comune ma ai precedenti proprietari. Questo la dice lunga su come in passato sono stati gestiti i beni pubblici. Finalmente, mi permetto di asserire, Santa Marinella è stata amministrata in maniera oculata perseguendo il bene della collettività risanando i conti in rosso arrivando ad acquistare il

vasto immobile di via Cicerone. Questo lo dico non per vantarci del nostro operato, che pure è frutto di un costante impegno, ma per smentire quei, pochi per fortuna, detrattori di questa maggioranza che seguitano a voler negare l'evidenza. Non a caso vorrei ricordare ancora che l'ex sede municipale di via Aurelia grazie ad un accordo raggiunto con la dirigenza della Asl RM 4 e all'acquisto dell'ex istituto delle Benedettine ospiterà il primo ospedale di comunità con punto di primo soccorso della nostra città. Stiamo perseguendo anche altri obiettivi e credo che al termine di questa nostra consiliatura lasceremo ai cittadini, residenti e villeggianti, una città ben diversa, con spiagge, strade edifici pubblici impianti sportivi e scuole riqualificate. Saranno i cittadini a decidere se continuare a percorrere questa strada.

Civitavecchia Bene Comune: "Primo porto green del Lazio, ha vinto la forza dell'idea" **"La transizione ecologica deve partire dai territori!"**

Riceviamo e pubblichiamo: "Non possiamo che rallegrarci del fatto che il Presidente dell'Autorità Portuale, Pino Musolino, si stia muovendo nel solco tracciato da Porto Bene Comune, il progetto di comunità energetica che i comitati, i collettivi e le associazioni del territorio, con l'ausilio dei tecnici Angelo Moreno e Franco Padella, hanno concepito in questi ultimi anni, ancor prima del PNRR e del Green Deal, quando era necessario pensare ad un'alternativa alla chiusura della centrale a carbone prevista nel 2025. È recente la notizia che il Comitato di gestione del Porto abbia approvato la realizzazione della Comunità Energetica Rinnovabile Portuale a Civitavecchia che diventerà il primo porto green del Lazio. Con questo atto, ha vinto la forza dell'idea del futuro e la determinazione di un territorio che aspira a diventare la città pilota della futura transizione ecologica in Italia. Ci congratuliamo con il presidente Musolino e l'assessora

Lombardi che hanno creduto in questo progetto, per aver intrapreso un percorso importante allo scopo di realizzare il porto ad emissioni zero ed integrarlo nella grande comunità energetica della città e il comprensorio. L'obiettivo è partecipare al distretto delle rinnovabili promosso dalla Regione, in sinergia con il previsto parco eolico galleggiante e con l'utilizzo delle aree di TVN per la produzione e l'accumulo di energia verde, fotovoltaico, idrogeno e reti intelligenti. C'è tanto da fare e fare in fretta, come indichiamo e proponiamo insieme a tutte le componenti attive del territorio, ma il cammino è segnato, ora bisogna percorrerlo. A riconoscimento dell'impegno di un'intera città e del suo comprensorio lanciamo la proposta di chiamare la Comunità Energetica Rinnovabile Portuale "Porto Bene Comune", come i cittadini hanno finora nominato l'avveniristico progetto". Così in una nota a firma di Civitavecchia Bene Comune.

La manifestazione organizzata dall'associazione Periferia Iodata alla Baia Fiumicino: oltre 600 persone a Fregene alla festa dell'estate

Oltre 600 persone hanno partecipato ieri sera alla Festa dell'Estate organizzata dall'associazione Periferia Iodata alla Baia di Fregene. Tra loro anche il sindaco di Fiumicino Esterino Montino, il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca, il Presidente della Commissione Attività produttive Fabio Zorzi. "La serata - ha dichiarato il sindaco Montino - è stato un vero successo: oltre 600 persone si sono prenotate per partecipare sulla spiaggia di Fregene alla luce del tramonto e con un sottofondo musicale a un evento unico nel suo genere. I più grandi chef e le migliori eccellenze del nostro territorio, da Gianfranco Pascucci a Lele Usai, da Marco Claroni a



Benny Gili, da Sancho a Patrizi, da Andrea Salce a Fabio Di Lelio, da Alessandro Pietrini a Marco Fiorucci, da Alessandro Capponi a Luca Pezzetta, a moltissimi altri, hanno preparato infatti decine di piatti di grande impatto con prodotti locali, serviti con eleganza e raffinatezza. Un plauso va a questa associazio-

ne che raggruppa i migliori ristoratori della zona e che, attraverso ogni suo evento, punta alla valorizzazione e alla tutela dei prodotti di mare e di terra caratteristici del nostro territorio, oltre che delle bellezze che il nostro Comune è in grado di offrire". "Abbiamo riattivato noi - ha aggiunto il vicesindaco Di Genesio Pagliuca - la commissione De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) composta da ristoratori, esperti di tipicità del territorio e rappresentanti del mondo del commercio per dare una certificazione di qualità ai nostri prodotti. Il lavoro di Periferia Iodata ieri sera alla Baia di Fregene va in questa direzione. Accoglienza è saper raccontare il territorio e promuovere l'eccellenza mettendo insieme i migliori talenti e valorizzare la tradizione. Oggi le nostre località di mare offrono servizi di alta qualità, l'impegno e la creatività dei privati assieme alla volontà di noi amministratori sono unite per far crescere il brand Fiumicino".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Le imprese femminili avanti su digitale e green... ma una su due non investe

Sono un milione e 345mila, rappresentano il 22% del totale, ma restano più piccole, più fragili e chiudono anche prima

Saranno anche più piccole, più fragili e con una minore capacità di sopravvivenza, ma quanto a voglia di innovazione le imprese femminili hanno una marcia in più. E' quanto mostra il V Rapporto sull'imprenditoria femminile, realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Centro studi Tagliacarne e Si.Camera, presentato a Roma. La ripresa post pandemia ha convinto un ulteriore 14% di imprese femminili ad iniziare ad investire nel digitale (a fronte dell'11% delle aziende maschili) e un 12% a investire nel green (contro il 9%). A queste si aggiunge, in misura equivalente alle imprese non femminili, un 31% di aziende che ha aumentato o mantenuto costante gli investimenti in tecnologie digitali in questi anni, e il 22% che ha fatto altrettanto nella sostenibilità ambientale (contro il 23% delle altre imprese).



Le donne d'impresa, quindi, si sono lanciate nella duplice transizione che le politiche europee sostengono con forza e che rappresenta il core del PNRR italiano. Ma non senza difficoltà. La metà delle imprese femminili, infatti, ha interrotto gli investimenti o addirittura esclude di volerli avviare nel prossimo futuro. "Di fronte alle grandi sfide poste dal PNRR al sistema

produttivo nazionale, le donne italiane a capo di una impresa stanno rispondendo positivamente, accelerando sul fronte degli investimenti digitali e in tecnologie più rispettose dell'ambiente", commenta il presidente di Unioncamere, Andrea Prete. "Ma questa inclinazione va sostenuta ed aiutata. Le imprenditrici, infatti, sentono l'esigenza di migliorare la for-

mazione alle nuove tecnologie 4.0 e green sia a livello scolastico che universitario, di avere un accesso più facile alle risorse finanziarie, di semplificare le procedure amministrative. E chiedono anche una forte e costante attività di sensibilizzazione su questi temi, per comprenderne meglio la portata e gli effetti. Sulla loro strada, le imprenditrici troveranno le Camere di commercio, che non hanno mai fatto mancare il proprio supporto a tutte quelle donne già impegnate o che aspiravano a impegnarsi nel mondo dell'impresa". A fine giugno 2022, l'esercito delle imprese femminili conta un milione e 345mila attività, il 22,2% del totale delle imprese italiane. Questo universo ha caratteristiche proprie rispetto alle imprese gestite da uomini: una maggior concentrazione nel settore dei servizi (66,9%

contro il 55,7%), minori dimensioni (il 96,8% sono micro imprese fino a 9 addetti, contro il 94,7% delle maschili), una forte diffusione nel Mezzogiorno (il 36,8% delle imprese guidate da donne opera in queste regioni, contro il 33,7% delle non femminili). Le analisi effettuate mostrano anche che le imprese femminili hanno una minore capacità di sopravvivenza: a tre anni dalla loro costituzione, restano ancora aperte il 79,3% delle attività guidate da donne, contro l'83,9% di quelle a guida maschile e, dopo cinque anni, la quota delle imprese femminili che sopravvivono è del 68,1%, contro il 74,3% delle altre. Più giovani donne, però, scelgono la via dell'impresa: le imprese giovanili femminili sono il 10,5% del totale delle aziende condotte da donne, mentre l'imprenditoria giovanile pesa il 7,6% sull'insieme

delle imprese maschili. Fondare una impresa rappresenta anche una via importante di integrazione sociale ed economica e questo vale ancora di più per le donne. Le imprenditrici di origine straniera sono infatti percentualmente più numerose: tra le imprese femminili, quelle guidate da straniere sono l'11,8%, a fronte del 10,4% di quelle condotte da uomini. Nel secondo trimestre 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, il numero delle imprese femminili è rimasto sostanzialmente stabile, crescendo di 1.727 unità (+0,1%). Il confronto con lo scorso anno mostra un incremento delle imprese femminili soprattutto nell'industria (+0,3%) e nei servizi (+0,4%), tra le società di capitali (+2,9%), nel Mezzogiorno (+0,6%), tra le imprese straniere (+2,6%).

Lavoro, nuovo report dell'Istat: "A giugno disoccupazione stabile, ma sale tra giovani"

A giugno, rispetto al mese precedente, cresce il numero di occupati e diminuisce quello di disoccupati e inattivi. Lo rende noto l'Istat, specificando che l'occupazione aumenta (+0,4%, pari a +86mila) per entrambi i sessi, per i dipendenti permanenti e in tutte le classi d'età, con l'eccezione dei 35-49enni tra i quali diminuisce; in calo anche gli autonomi e i dipendenti a termine. Il tasso di occupazione sale al 60,1% (+0,2 punti). Ma ecco, nella sua interezza, il report dell'Istat: "A giugno 2022, rispetto al mese precedente, cresce il numero di occupati e diminuisce quello di disoccupati e inattivi. L'occupazione aumenta (+0,4%, pari a +86mila) per entrambi i sessi, per i dipendenti permanenti e in tutte le classi d'età, con l'eccezione dei 35-49enni tra i quali diminuisce; in calo anche gli autonomi e i dipendenti a termine. Il tasso di occupazione sale al 60,1% (+0,2 punti). Il lieve calo del numero di persone in cerca di lavoro (-0,2%, pari a -4mila unità

rispetto a maggio) si osserva tra le donne e tra chi ha più di 25 anni d'età. Il tasso di disoccupazione è stabile all'8,1% e sale al 23,1% tra i giovani (+1,7 punti). La diminuzione del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,7%, pari a -91mila unità) coinvolge uomini e donne e le classi d'età al di sotto dei 50 anni. Il tasso di inattività scende al 34,5% (-0,2 punti). Confrontando il secondo trimestre 2022 con il primo, si registra un aumento del livello di occupazione pari allo 0,4%, per un totale di 90mila occupati in più. La crescita dell'occupazione registrata nel confronto trimestrale si associa alla diminuzione sia delle persone in cerca di lavoro (-3,8%, pari a -81mila unità), sia degli inattivi (-0,5%, pari a -61mila unità). Il numero di occupati a giugno 2022 supera quello di giugno 2021 dell'1,8% (+400mila unità); l'aumento è trasversale per genere ed età. L'unica variazione negativa si registra tra i 35-49enni per effetto della dinamica demografica; il tasso di

occupazione, in aumento di 1,6 punti percentuali, sale infatti anche tra i 35-49enni (+0,9 punti) perché, in questa classe di età, la diminuzione del numero di occupati è meno marcata di quella della popolazione complessiva. Rispetto a giugno 2021, diminuisce il numero di persone in cerca di lavoro (-13,7%, pari a -321mila unità) e il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-3,0%, pari a -400mila). A giugno 2022, dopo il calo registrato a maggio, il numero di occupati torna ad aumentare per effetto della crescita dei dipendenti permanenti, superando nuovamente i 23 milioni. Rispetto a giugno 2021, l'incremento di oltre 400mila occupati è determinato dai dipendenti che, a giugno 2022, ammontano a 18 milioni 100 mila, il valore più alto dal 1977, primo anno della serie storica. Il tasso di occupazione sale a 60,1% (valore record dal 1977), quello di disoccupazione è stabile all'8,1% e il tasso di inattività scende al 34,5%.



MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI



Si scaldano i motori in vista della partenza dei campionati. La SSD Academy Ladispoli sta lavorando sodo per mettere a punto gli ultimi ruoli all'interno dello schema societario. Gioacchino La Pietra è il nuovo Direttore Sportivo della Prima Squadra, in quanto scompare la figura del Direttore Generale. Ogni area avrà i suoi Dirigenti di riferimento, chiamati a curare separatamente le vicissitudini dei vari settori. La rosa a disposizione di mister Michele Micheli è praticamente quasi al completo e stanno anche rientrando dalle vacanze gli ultimi importanti nomi che saranno a disposizione del team e ci permetteranno di presentare finalmente l'intero organico. Lunedì scorso intanto

Primo allenamento, mister Micheli: "Ho a disposizione giocatori di spessore" Academy Ladispoli, si scaldano i motori



Nella foto, mister Michele Micheli

sono ufficialmente iniziati gli allenamenti della prima squadra del Ladispoli e fin da subito sono emerse le qualità di diversi giocatori, come conferma Micheli: "Ci sono tutti i presupposti per fare un grande lavoro, ho a disposizione giocatori di spessore che sono sicuro metteranno in campo tutto quello che hanno da dare. Sono settimane fondamentali per riprendere confidenza con il campo, per mettere i ragazzi a confronto e fare integrare i nuovi arrivati. Approfitto per ringraziare la dirigenza che fin dall'inizio ha riposto in me profonda fiducia, lasciandomi carta bianca su ogni decisione, una scelta che apprezzo e che spero di ripagare nel migliore dei modi".

La presentazione la prossima settimana. Il partner farà da Title Sponsor

Ladispoli, per la Dinamo arriva un importante partner

Riceviamo e pubblichiamo - La Pallacanestro Dinamo annuncia che a metà prossima settimana ci sarà la presentazione del partner che farà da "Title Sponsor", ovvero del partner che darà anche il suo nome alla squadra. Dalle prime indiscrezioni dovrebbe trattarsi di una importante azienda multi brand a carattere nazionale attiva nel ramo forniture prodotti e servizi per la casa, il cui Amministratore è un imprenditore di Ladispoli che ha voluto impegnarsi per dare un forte e concreto sostegno ad una associazione sportiva che mira ad essere un punto di riferimento sui campi di pallacanestro ma anche fuori, nel sociale, per la comunità locale. Sarà proprio questo abbinamento, tra le altre cose, che consentirà alla Dinamo di poter finalizzare entro ferragosto la composizione del roster sul quale sta lavorando il Team Manager Andrea Ciprigno, che sta anche stringendo un accordo con una società di Roma per poter utilizzare in doppio tesseramento giovani prospetti under 19 cui far fare esperienza in un campionato Senior di valore. Obiettivo principale comunque al momento rimane la conferma dell'intero "nocciolo duro" della squadra che a giugno scorso è stata la prima su 46 pretendenti a raggiungere la



promozione in Serie D; dopo il rinnovo con Davide Acconciamezza, Simone Petronio, Riccardo Fois, Giuliano De Martino, Sandro Ukmar, si sta ora cercando un accordo con Leonardo Campolungo, capitano Masciarelli, Simone Terenzi e tutti gli altri. Dovrebbero essere poi in arrivo 3 nuovi giocatori da Bracciano, Tarquinia e Roma, ma su questo c'è ancora il massimo riserbo. L'obiettivo della stagione, secondo le parole del Direttore Generale Biagio Camicia, è consolidare la presenza in un campionato importante come quello della

Serie D, e avere il tempo di far crescere e maturare giovani prospetti under da lanciare poi nell'annata successiva per provare, perché no, un nuovo salto di categoria. Per fare questo ora però la sfida è costruire un roster che a partire da quello dello scorso anno possa garantire solidità e maturità per affrontare un campionato difficile, dispendioso fisicamente (ed economicamente) e mentalmente. Il nuovo partner in questo potrebbe svolgere un ruolo fondamentale aiutando la Dinamo ad essere ancora più sotto la luce dei riflettori.

Canottaggio - I canottieri di Mare Nostrum 2000 e CivitaRemo sono stati protagonisti lo scorso fine settimana a Reggio Calabria

A Reggio i "Tesori del Mediterraneo" 7° posto per l'equipaggio di Civitavecchia

L'esperienza di Civitavecchia ai Tesori del Mediterraneo, manifestazione di carattere internazionale che si è svolta nelle acque di Reggio Calabria, è terminata con il settimo posto e la terza posizione nella finale B dell'evento che ha richiamato molto interesse, anche al di là dell'aspetto sportivo. L'equipaggio formato dai canottieri di Mare Nostrum 2000 e CivitaRemo ha affrontato le batterie iniziali senza riuscire a conseguire il primo posto, che faceva guadagnare l'accesso alle finali. Così il gruppo locale è dovuto passare dalle semi-



finali, dove ha ottenuto il terzo posto in batteria. Buona la partenza, ma nella seconda metà di gara i civitavecchiesi cedono il passo ad avversari maggiormente quotati. Ma l'equipaggio ottiene comunque l'accesso alla finale B, in cui si classifica al terzo posto e quindi al settimo generale. Regata molto equilibrata, con Civitavecchia che conduce fino ai 250 metri. Poi viene ingaggiata una lotta arcigna fra tre imbarcazioni, che giungono assieme sulla linea del traguardo.

Gli atleti del gruppo di Fabio Cozzolino si sono classificati nelle posizioni di testa in quasi tutte le categorie

Civitavecchia, importanti risultati per il gruppo FLC Cavalli al campionato regionale della Gimkana Western



Grandi risultati domenica scorsa per il gruppo FLC Cavalli di Fabio Cozzolino al campionato regionale della Gimkana Western che si è svolto all'azienda agricola Iacchelli. Il gruppo è riuscito a classificarsi nelle posizioni di testa in quasi tutte le categorie. Doppia soddisfazione per l'istruttore nonché padre per la nomina di campione regionale nella categoria dei Novice Junior per Lorenzo Cozzolino, grande orgoglio anche per la mamma Tania. Nella categoria Novice Horse è proprio Fabio Cozzolino su AF Ice Gun ad aggiudicarsi il secondo posto. Il terzo classificato, invece, è Bufi Gabriele con Great Freckles. Nella Novice Junior divisione 2 il podio è tutto FLC Cavalli: sventa in prima posizione Elisa Quagliata su Gun Gun Smokie, seguono Ilaria Biferali su Martino e Licia Buzzi su Mr P of Snps Olano. Nella categoria Novice, in terza posizione troviamo Sara del Mistero con la sua Olena Taris Jac. "Un grazie particolare - hanno commentato dalla FLC Cavalli di Fabio Cozzolino - anche a Mario Cozzolino, Alessia Travagliati, Aurora Romagnuolo, Martina Quagliata, Noemi Tranquilli, Greta Rossi e Gianluca Pazzaglia che hanno lottato fino all'ultimo per portare il miglior risultato possibile a casa. Un gruppo pieno di giovani talenti che a settembre scenderà in campo all'Horses Riviera Resort a Cattolica per lottare per il titolo di campioni italiani nella categoria di appartenenza. Buona fortuna a tutti".



“Los Van Van” sabato 6 agosto al Fiesta - Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana

Son cubano contaminato dal Jazz e dal Rock

L'arrivo a Roma sabato 6 agosto sul palco di Fiesta, il Festival Internazionale di Musica e Cultura Latino Americana in corso nel Parco Rosati all'Eur (ore 23,00, ingresso da Via delle Tre Fontane), del gruppo musicale “Los Van Van”, fondato nel dicembre 1969 a l'Avana da Juan Formell che lo ha diretto fino alla sua morte nel 2014, è certamente un evento per gli appassionati di questo genere musi-

cale. Il fantasista Formell, dalle contaminazioni jazz inserì il basso, la batteria, i violini ed i flauti, sostituendo il classico singolo cantante con un quartetto vocale. Queste idee, innovative per l'epoca, diedero vita al gruppo “Los Van Van”, uno dei primi gruppi cubani a mescolare il Son cubano con contaminazioni Jazz e Rock, creando un disegno ritmico e armonico con

le percussioni. La banda nel corso degli anni è andata evolvendosi, marcando un cambiamento di stile inequivocabile, inserendo i tromboni, le tastiere e i violini elettronici. L'accesso al concerto avrà inizio alle ore 21,00 (Prezzo Biglietto: 25,00 euro + 5 euro prevendita).

Vittoria Borrelli

Nella foto: “Los Van Van”



Oggi in tv Mercoledì 3 agosto

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News NOTIZIARIO.	06:00 - FINALMENTE SOLI II - TUTTA COLPA DEI PANDA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:45 - FRIENDS - LA CENA DEL RINGRAZIAMENTO
06:30 - Tg Uno Mattina	06:10-Lagrandevallata	08:00 - Agorà Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - FRIENDS - QUALCUNO MI BACI... E' MEZZANOTTE
06:35 - Rassegna stampa	07:00-SeaPatrol	10:00 - Elisir	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - L'INCIDENTE
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:10 - Doc Martin St 5 Ep 2 - Episodio 2	07:35 - KOJAK II - ANATOMIA DI UN INCENDIO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - LA PIATTAFORMA PETROLIFERA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:55 - Meteo 3	08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - IL CASO IRWING	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - IL MATRIMONIO
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	12:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - RIMPATRIATA SCOLASTICA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA PARTENZA IMPROVVISA
09:05 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Dossier	12:15 - Quante storie	10:40 - R.I.S. 3 DELITTI IMPERFETTI - IL COLORE DELLA PELLE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - E ADESSO?
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	13:15 - Passato e Presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - EGOISTA
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	14:00 - Tg Regione NOTIZIARIO.	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	11:25 - C.S.I. NEW YORK - IL PREZZO DELLA VITA
10:20 - Linea Verde Estate Da sud a nord	11:10-DreamHotel:Bali	14:20 - Tg3 NOTIZIARIO.	12:23 - IL SEGRETO - I2105 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
11:30 - Camper	13:00-Tg2Giorno	14:49 - Meteo 3	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - RINGO KIM E SIDNEY	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:30-Tg2E...stateconCostume	15:00 - TG3 LIS NOTIZIARIO.	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	08:44 - MORNING NEWS	13:00 - TG5
14:00 - Don Matteo	13:50-Tg2Medicina33	15:05 - Tg Parlamento NOTIZIARIO.	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	10:57 - TG5 - ORE 10	13:39 - METEO.IT
16:00 - Sei sorelle	14:00-SquadraSpecialeCobra11	15:10 - Ossi di Seppia	16:44 - I TEMERARI - 1 PARTE	11:00 - FORUM	13:41 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO
17:00 - Tg1	15:40-Castle	15:30 - Play Books St 5 Ep 16 - Il tempo e il destino	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV
17:10 - Tg1 Economia	18:05-Tg2L.I.S.	15:55 - Italia: viaggio nella bellezza St 2016 - San Vincenzo al Volturno	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV
17:20 - Estate in diretta	18:10-Tg2	16:55 - Overland	17:28 - I TEMERARI - 2 PARTE	13:41 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO	14:35 - TERRA AMARA I - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	18:35-RaiTgSportSera	17:50 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
20:00 - Tg1	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3 NOTIZIARIO.	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:35 - TERRA AMARA I - 1aTV	16:36 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 1 PARTE
20:30 - Techetechete'	19:40-BlueBloods	19:30 - Tg Regione NOTIZIARIO.	19:50 - METEO.IT	15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	16:36 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 1 PARTE
21:25 - Super - Quark	20:30-Tg2	19:51 - Tg Regione NOTIZIARIO.	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 165 - PARTE 3 - 1aTV	16:36 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 1 PARTE	17:30 - TGCOM
23:40 - Tg1 Sera	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	20:30 - CONTROCORRENTE	17:31 - METEO.IT	17:31 - METEO.IT
23:45 - Super - Quark Natura	21:20-Delittinparadiso11	20:20 - Viaggio in Italia (Doc)	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	17:34 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 2 PARTE	17:34 - TATA GIRAMONDO: MISSIONE CANADA - 2 PARTE
00:55 - Rai - News24	22:30-ProfessorT1	20:45 - Un posto al sole	00:37 - L'UOMO DELLE STELLE - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:45 - AVANTI UN ALTRO
01:30 - Sottovoce	23:25-Nudes	21:20 - Regine del campo	01:08 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
02:00 - Rai - News24	00:35-Crazyex-girlfriend	23:00 - Tg3 Linea Notte NOTIZIARIO.	01:10 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:43 - AVANTI UN ALTRO
	02:05-LondonBoulevard	23:30 - Meteo 3	01:14 - L'UOMO DELLE STELLE - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	03:40-LaPiovra3	23:32 - Quasi nemici - L'importante è avere ragione	02:47 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5	20:00 - TG5
	05:40-9JKL-Scomodivicini	01:10 - The Creation of Frankenstein St 2022 Ep 3 - Chapter 3	03:07 - IBIZA 92 - 1989	20:38 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT
			04:41 - MANO RUBATA (AMORI)	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
				21:20 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO	21:20 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO
				21:21 - LA STRADA DEL SILENZIO - COUNTDOWN - 1aTV	21:21 - LA STRADA DEL SILENZIO - COUNTDOWN - 1aTV
				22:15 - LA STRADA DEL SILENZIO - BRACCATO - 1aTV	22:15 - LA STRADA DEL SILENZIO - BRACCATO - 1aTV
				23:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - STRADE SEPARATE - 1aTV	23:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - STRADE SEPARATE - 1aTV
				00:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - CACCIA ALL'UOMO - 1aTV	00:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - CACCIA ALL'UOMO - 1aTV
				01:10 - TG5 - NOTTE	01:10 - TG5 - NOTTE
				01:44 - METEO.IT	01:44 - METEO.IT
				01:45 - PAPERISSIMA SPRINT	01:45 - PAPERISSIMA SPRINT

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Ostia Antica con le sue ricchezze storiche, artistiche e paesaggistiche torna protagonista dell'Estate Romana con la sesta edizione di "Ferragostia Antica": dal 9 al 15 agosto tra inedite narrazioni dei luoghi, con visite guidate performative, e l'allestimento suggestivo di spettacoli multidisciplinari all'interno del meraviglioso Borgo Rinascimentale, scenografia "naturale" perfetta per lasciarsi trasportare in altri mondi e in altre epoche. Un giorno dedicato al circo-teatro, un giorno alla musica e un giorno alle contaminazioni tra le arti, per 6 spettacoli coinvolgenti ed emozionanti, per riscoprire il patrimonio immergendosi in una settimana di magia, arte di strada e musica. Si parte il 9 agosto e si prosegue sino al 15, per 10 eventi gratuiti tutti da scoprire. Le visite guidate performative attraverseranno due luoghi la cui apertura al pubblico è una rarità; un'occasione da non perdere per esplorare pezzi di storia altrimenti sconosciuti ai più. Il 9 e il 10 agosto avverrà infatti l'apertura straordinaria di Tor Boacciana, la torre medievale costruita sull'antico faro di Ostia, alla foce del Tevere, resa visitabile proprio grazie a Ferragostia poiché sino ad ora chiusa al pubblico: una guida e due performer accompagneranno il pubblico "Dove l'ac-

Tutto pronto per "FerragOstia Antica"

Dal 9 al 15 agosto 2022, dieci eventi completamente gratuiti tra spettacoli, musica, circo e visite guidate performative alla scoperta del Borgo di Ostia Antica



qua del Tevere s'insala", con due possibili orari di visita, (ore 18.00 e ore 19.30). L'11 e il 12 agosto, invece, "Visit Ostia Antica" ci porterà alla scoperta della Chiesa di Sant'Ercolano, edificio dall'aspetto romantico e dalla storia dimenticata, raramente aperto al pubblico in questi ultimi anni, in compagnia di una performer: "L'avventura dove meno te l'aspetti" è la seconda proposta di visita, anch'essa in due orari (ore 18.00 e ore 19.30). Per le visite, che sono a numero chiuso, è

necessaria la prenotazione all'indirizzo mail ferragostia.visite@gmail.com. Il 13 agosto partono gli spettacoli al Borgo di Ostia Antica: aprono gli "Eccentrici Dadarò", presenza affezionata della manifestazione, con "Operativi", alle ore 21, esilarante spettacolo di teatro e circo. Alle 22.00 Raffaello Corti travolgerà il pubblico con il suo "Faccetamagia", che coniuga magia e comicità in maniera unica e dissacrante. Il 14 agosto sarà interamente dedicato alla musica. Alle 21, la Banda Cecafumo, orchestra di fiati diretta da Adriano Pedretti,

vestirà il Borgo di note jazz, swing e delle più celebri colonne sonore; alle 22.30, invece, un evento imperdibile per gli amanti dei cartoni animati e del mondo anni '90: Sonia Ceriola e la Ziguli Band, con il loro "La Posta di Sonia in concerto", coinvolgeranno grandi e piccini con un repertorio senza età, in un format che è diventato un cult per tutti i millennials. Il 15 agosto sarà l'occasione per esplorare territori lontani e immaginari diversi e suggestivi: alle 21 l'associazione LaborTango trasporterà il pubblico nei barrios di Buenos Aires con il suo "El tango es

una posibilidad infinita", spettacolo di narrazione, musica, danza e poesia; alle 22, la Compagnia Internazionale Teatro dei Venti ci racconterà la storia di "Pentesilea" e della Guerra di Troia, con uno spettacolo multidisciplinare che fonde teatro, danza, acrobatica e musica dal vivo. Tutti gli eventi sono gratuiti. Il proget-

to, promosso da Roma Culture, è vincitore dell'Avviso pubblico Estate Romana 2020-2021-2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE. Per gli spettacoli non è necessaria prenotazione: l'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Appuntamento in collina con la manifestazione più attesa dell'anno: dal 5 al 7 agosto per le vie e le piazze di Tolfa

Scalda i motori il "Tolfarte"

Fervono i preparativi in Collina per il Tolfarte, la manifestazione più attesa dell'anno e in programma dal 5 al 7 agosto per le vie e le piazze della cittadina collinare di Tolfa.

L'evento, nato nel 2005 da un'idea di giovani di Tolfa appassionati di musica, cultura ed arte, negli anni è cresciuta sempre di più diventando una manifestazione apprezzata sia a livello nazionale che internazionale e che ogni anno ospita artisti di grande spessore. Le varie sezioni del festival vanno a realizzare un meraviglioso mix di attività che coinvolgono il pubblico a 360° nel palcoscenico naturale del centro storico.

E tra le varie attrattive spazio anche ai più piccini con il

Tolfarte Kids, il minifestival a misura di bambino che tornerà nel suo luogo naturale, la villa comunale di Tolfa. Il 6 e 7 agosto dalle 17 in poi, spettacoli, laboratori, esperienze circensi e acrobatiche da gustare da 0 a 100 anni, a ingresso gratuito. Tra i protagonisti quest'anno ci saranno Massimiliano Maiucchi alla Panchina Letteraria, Ametè Pierozzi all'Anfiteatro, i figuranti della compagnia Teatro di Blue in the Face all'ingresso del giardino, Eudaimonie - Associazione culturale al GrandAlbero e poi ancora i Burattini della compagnia Teatr'azione e i laboratori di Fluoevents APS.

Non mancherà Rica Mola con la sua Tata Mary per riempire l'aria di colori e magia.



Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

CONTE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

ENPA.IT